

# RELAZIONE DI MISSIONE 2023



## **PARTE GENERALE**

La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex art. 31 D. Lgs. 117/2017 da parte di Società di Revisione iscritta nell'apposito Albo.

### **Informazioni generali sull'Ente**

La fondazione Amref Health Africa Onlus, di seguito in breve "Amref", divisione italiana del network internazionale di Amref, è una Fondazione di partecipazione costituita in conformità degli articoli 14 e seguenti del Codice civile. Trae origine e condivide le finalità dalla prima Amref, da cui è poi derivato il network internazionale di Amref, fondata nel 1957 in Kenya per fornire servizi sanitari mobili e fornire agli ospedali di missione un supporto chirurgico.

Da allora Amref si è ramificata nel mondo, opera prevalentemente in paesi africani. Fuori dall'Africa, il network internazionale di Amref è formato da 12 sedi in Europa, Stati Uniti e Canada. Ogni Amref presente nei singoli paesi ha una propria organizzazione autonoma, un proprio statuto e un suo bilancio. Pur rispettando l'autonomia organizzativa e amministrativa, tutte seguono un programma strategico pluriennale proposto e condiviso con Amref HQ. In Italia, Amref viene fondata nel 1987, la sua storia è sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

#### Cronistoria

1957 Nasce Amref nel mondo

1987 Nasce Amref in Italia

1998 Amref Italia si iscrive all'Anagrafe delle Onlus

2002 Amref Italia è riconosciuta ONG idonea dal Ministero degli Affari Esteri (Decreto del 18/11/2002)

2014 Vengono registrate e riconosciute le modifiche statutarie introdotte dall'Organizzazione, che cambia ragione sociale da Amref Italia a Amref Health Africa Onlus

2019 Efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione con la ONG "Fratelli dell'Uomo"

2020 Trasformazione dell'Associazione Riconosciuta in Fondazione di Partecipazione e adozione di un nuovo statuto adeguato rispetto alle novità della Riforma del Terzo Settore. Efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione dell'Associazione "Comitato Collaborazione Medica CCM"

2021 Adesione di CIAI Onlus (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia) con apporto volontario del settore di attività di cooperazione internazionale nella Fondazione Amref Health Africa Onlus

## **Missione perseguita**

La Fondazione Amref Health Africa Onlus persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi e in particolare sostiene progetti volti a migliorare le condizioni igienico sanitarie, sociali, ed economiche e ambientali delle popolazioni del Sud del mondo.

## **Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto:**

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- e) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Dal momento che la Fondazione ha previsto di mantenere la qualifica di Onlus fino all'abrogazione del D.Lgs. 460/97, così come previsto dall'art. 104 c.2 D.Lgs. 117/17, tra tutte le attività di interesse generale previste nello Statuto sociale, la sola cooperazione allo sviluppo, alla lettera a, e le attività a questa direttamente commesse, restano le uniche aree di intervento attualmente compatibili con la qualifica di Onlus, fino alla definitiva abrogazione.

## **Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto.**

Lo statuto della Fondazione Amref Health Africa Onlus è stato adeguato nel corso dell'anno 2020 a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 riforma del Terzo settore. Sulla base di tale Decreto legislativo, si è previsto, con efficacia a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del Registro, che Amref farà domanda per essere iscritta nella sezione "*Altri enti del Terzo settore*". A questo punto la Fondazione aggiungerà alla propria denominazione l'acronimo ETS, eliminando la qualifica ONLUS, e la denominazione sarà "Amref Health Africa ETS"

## Regime Fiscale Applicato:

La quasi totalità dei proventi di Amref non sono rilevanti ai fini fiscali in quanto derivanti dall'attività istituzionale rientrante nelle attività ex D.Lgs. 460/97 oltre ad essere di interesse generale prevista dall'Art 5 del D.Lgs. 117/2017. Relativamente all'attività commerciale, del tutto minima e marginale (€ 1.200), la Fondazione ha optato per l'applicazione del regime forfettario previsto dall'Art 145 del TUIR 917/86.

## Sedi

La Fondazione Amref Health Africa Onlus ha sede legale e centrale in Via Aniense 30- 00198 Roma. Sono presenti quattro sedi operative in Italia (Milano, Padova, Pisa e Torino) e 2 sedi operative estere che operano per il perseguimento di alcuni progetti in Etiopia (Addis Abeba), Burkina Faso (Ouagadougou)

## Attività svolte nel 2023

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto. Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

### Bisogni rispetto ai quali l'ente è intervenuto

La Fondazione Amref Health Africa Onlus quale sede italiana di Amref Health Africa ha come obiettivo quello di garantire equità in salute in Africa e in ogni luogo in cui l'"africanità" possa rappresentare un ingiusto motivo di esclusione sociale, rispondendo ai bisogni delle comunità africane più fragili e marginalizzate, puntando sulla loro salute e benessere. La nostra visione è per un cambiamento duraturo nel garantire la salute in Africa.

In particolare:

1. Sviluppare e sostenere in Africa le risorse umane per la salute per catalizzare il raggiungimento della copertura sanitaria universale nei paesi in cui interviene.
2. Sviluppare e fornire servizi e soluzioni sostenibili per la salute, per migliorare l'accesso e l'utilizzo di servizi sanitari preventivi, curativi e riabilitativi di qualità.
3. Contribuire ad aumentare gli investimenti in salute per raggiungere la copertura sanitaria universale entro il 2030.
4. Individuare i determinanti sociali della salute e la loro intersezionalità con la salute stessa per aumentare l'accesso equo ai servizi sanitari.

### Soggetti destinatari

L'attività della nostra Fondazione è stata destinata all'impegno di migliorare il benessere individuale e delle comunità africane, in particolare di donne, bambini e adolescenti in contesti fragili e marginalizzati cercando in generale di rispondere ai bisogni delle popolazioni dell'Africa sub-sahariana.

### Obiettivi:

La fondazione Amref Health Africa e la sua famiglia internazionale hanno come obiettivo quello di affrontare, contribuendo a risolvere:

- la crisi sanitaria presente in Africa dovuta dall'elevato carico di malattie esistenti e dai sistemi sanitari fragili;
- le debolezze sistemiche in ambito sanitario a causa di investimenti disallineati e inadeguati nei determinanti sociali della salute;
- l'inaccessibilità dei sistemi sanitari, che, nella stragrande maggioranza dei Paesi africani risultano di fatto distanti culturalmente e geograficamente dalle comunità.

### Strategie

La strategia scelta da Amref è quella del rafforzamento dei sistemi sanitari locali (Health Systems Strengthening- HSS) nonché il rafforzamento del ruolo degli/le operatori/rici sanitari/e di comunità. Questo approccio ci ha portato necessariamente a ragionare sul lungo termine ed in maniera integrata, prendendo in considerazione ognuno dei 6 pilastri dell'HSS: fornitura dei servizi, risorse umane, sistemi d'informazione, medicinali essenziali, finanziamento del sistema sanitario, leadership/governance.

Nello specifico ci focalizziamo nel catalizzare e guidare sistemi sanitari pensati per le comunità e incentrati sulle persone, affrontando al contempo i determinanti sociali della salute.

### Programmi di intervento, risultati raggiunti e soggetti destinatari

La Fondazione ha realizzato programmi che hanno contribuito a ridurre la fragilità e la marginalizzazione dei gruppi svantaggiati, con particolare attenzione a donne, bambini e giovani.

<b>Area Geografica Kenya</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
KE66_Be4We	Contee di Samburu e Marsabit	<p>Il progetto mira a rafforzare le organizzazioni della società civile locale affinché siano sempre più in grado di facilitare la partecipazione femminile ai processi decisionali e di contrastare la violenza di genere (GBV - Gender-Based Violence), mitigandone gli effetti e le conseguenze.</p> <p>In particolare, sono stati formati 33 gruppi di donne e messi in contatto con associazioni di micro-credito, al fine di avviare microimprenditoria che possa rendere le donne della comunità sempre più stabili e autonome economicamente. Parallelamente, alcune donne sono state formate su capacità di leadership, per poter partecipare attivamente alla vita politica. La comunità nel suo insieme, infine, è sensibilizzata su GBV e FGM e sulla loro prevenzione attraverso la formazione di rappresentanti della comunità e organizzazioni locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•2267 membri della comunità (anziani, donne, giovani) e 31 school clubs coinvolti attivamente nei forum di discussione e sensibilizzazione su GBV.</li> <li>•92 donne formate, di cui 23 elette (elezioni di Contea o nazionali).</li> <li>•33 women's business clubs formati (invece dei 20 previsti, dato l'alto interesse): ca 600 donne.</li> </ul>
KE65_USTAHIMILIVU	Contea di West Pokot	<p>L'intervento propone un approccio olistico al tema della resilienza delle comunità ("ustahimilivu" in Kiswahili significa proprio "resilienza"), con specifici ruoli da parte di ciascun partner di progetto nel sostenere le comunità in West Pokot a rafforzare i sistemi comunitari e istituzionali alla luce degli effetti del cambiamento climatico. All'interno del consorzio, Amref, da una parte, sostiene il Ministero della Sanità locale nell'attuare la strategia nazionale per la salute comunitaria. Dall'altra, sostiene la formazione tecnica e il coordinamento delle istituzioni locali e delle organizzazioni della società civile nella Contea affinché possano influenzare i processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•330 CHV formati</li> <li>•11.091 persone riferite dai CHV alle strutture sanitarie</li> <li>•600 mamme (40 MtMSG) formate</li> <li>•32 villaggi ufficialmente dichiarati Open Defecation Free, con conseguente riduzione di malattie trasmesse via acqua (es. colera)</li> </ul>

		<p>decisionali del governo di contea nell'ambito della nutrizione e dell'accesso all'acqua e all'igiene, con un intenso lavoro di sensibilizzazione comunitaria e costruzione comunitaria di latrine e punti di lavaggio mani. In parallelo, il capofila NRT si occupa di gestione sostenibile dei pascoli, i partner CEFA, E4Impact e Sominerec conducono all'interno del progetto iniziative agricole, imprenditoriali e di promozione della pace per concorrere al rafforzamento della resilienza delle comunità.</p>	
<p>KE77-ET18_One Health 4 HEAL</p>	<p>Contee di Marsabit e Isiolo (multicountry con Etiopia)</p>	<p>L'approccio One Health viene implementato attraverso 3 pilastri strategici: le One Health Mobile Units (OHU), le MultiStakeholder Innovation Platform/Piattaforme Multi-Attore (MSIP) e il COmmunity-Based Observation Network (CBON).</p> <p>Le OHU offrono servizi integrati di salute umana e animale e raccolta dati meteo-climatici e relativi a potenziali rischi per la comunità (es. morie di animali, incendi, ecc. ma anche eventi importanti per la comunità stessa, es. festival come il Sorio, ecc.), attraverso una rete di membri della comunità formati alla raccolta, condivisione e analisi partecipata dei dati meteo-climatici (CBON).</p> <p>In particolare, i servizi sanitari erogati dalle OHU sono servizi preventivi per persone, bambini e animali, compreso screening nutrizionale, e servizi curativi di base. Le OHU, mobili o statiche, sono 12 in tutto il progetto.</p> <p>Le MSIP sono piattaforme comunitarie e garantiscono che i bisogni di donne e uomini nelle comunità di riferimento si riflettano nei servizi forniti dalle OHU. Le MSIP, composte da circa 20 persone per location, rappresentanti dei vari strati della popolazione (autorità locali, staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 13.713 persone hanno ricevuto vaccinazioni</li> <li>• 4.828 donne hanno ricevuto servizi prenatali</li> <li>• 27.356 persone hanno ricevuto informazione ed educazione sanitaria durante le visite delle cliniche mobili</li> <li>• 40.595 persone hanno ricevuto servizi curativi di base</li> <li>• 61.745 animali vaccinati (7.182 famiglie ne hanno beneficiato)</li> </ul>

		<p>sanitario, associazioni di donne e giovani, leader comunitari, ecc.) facilitano anche la risposta tempestiva alle catastrofi naturali e alle emergenze sanitarie, per le quali il progetto HEAL ha stanziato un fondo di emergenza.</p>	
<p>KE76_DRIC (Building Drought Resilience in Isiolo County through Sustainable Livelihoods)</p>	<p>Contea di Isiolo</p>	<p>L'azione proposta affronta la vulnerabilità delle comunità pastorali nomadi e semi-nomadi di una ASAL (Arid &amp; Semi-Arid Land) come la Contea di Isiolo, attraverso un approccio multisettoriale One Health che integra interventi di salute umana, salute animale e salute ambientale, insieme alla creazione / facilitazione di una piattaforma comune per il coordinamento a livello istituzionale e la condivisione di buone pratiche. Riconoscendo che la pace non nasce automaticamente da un miglioramento dei mezzi di sussistenza (infatti il miglioramento delle risorse naturali può aumentare i conflitti, se non ben gestito), l'azione prevede anche componenti specializzate per lavorare sulla risoluzione dei conflitti, sulla pace e sulla stabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2.804 persone hanno ricevuto vaccinazioni</li> <li>• 105 donne hanno ricevuto servizi prenatali</li> <li>• 2.728 persone hanno ricevuto informazione ed educazione sanitaria durante le visite delle cliniche mobili</li> <li>• 3.934 persone hanno ricevuto servizi curativi di base</li> <li>• &gt; 5.000 animali vaccinati (448 famiglie ne hanno beneficiato, di cui 193 con capofamiglia donna)</li> </ul>
<p>KE89_WHEEL</p>	<p>Contea di Kilifi</p>	<p>Migliorare, in modo sostenibile, l'accesso a fonti d'acqua e servizi igienico-sanitari sicuri, attraverso un approccio inclusivo e responsabilizzare le comunità e incrementare la loro resilienza ai cambiamenti climatici, attraverso l'educazione (in 6 scuole, •in collaborazione con il Kenya Forestry and Research Institute (KEFRI) e la promozione delle pratiche igieniche. In particolare, ci si propone di lavorare a: Protezione di 20 pozzi non protetti e costruzione di abbeveratoi adiacenti; Costruzione di 20 sistemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 19542 beneficiari diretti di cui 11944 maschi e 7958 femmine</li> </ul>

		di raccolta acqua piovana in 6 scuole; Formazione dei Comitati dell'Acqua.	
KE84_RISE (Rafforzare Inclusione, Salute ed Educazione a supporto di minori e giovani vulnerabili e in conflitto con la legge)	Contee di Nairobi, Mombasa, Kiambu	<p>L'educazione sulla salute sessuale e riproduttiva e servizi ad essa collegata sono resi disponibili per i minori degli istituti e nei contesti delle comunità educanti attraverso un vasto programma di formazione degli operatori sanitari e la formazione di gruppi di pari negli istituti. L'aumento della consapevolezza fra i giovani su questi aspetti è fondamentale affinché prendano decisioni informate e non rischino di compromettere il proprio futuro.</p> <p>In particolare, si lavora al rafforzamento e capacity building dello staff sanitario delle strutture sanitarie di riferimento collegate agli istituti per minori in conflitto con la legge e delle scuole nelle 3 Contee identificate (erogazione di <i>youth friendly services</i>), formazione dei caregivers, fornitura punti di lavaggio mani e kit igienici che comprendano anche materiale per la gestione appropriata del ciclo mestruale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.097 giovani (881M, 216F) in 25 istituti di giustizia minorile sensibilizzati su <i>life skills</i></li> <li>• 19 Caregivers identificati per supportare gli interventi di supporto psico-sociale (PSS)</li> <li>• 100 ragazze hanno ricevuto i primi 100 Dignity kits</li> </ul>
KE87_TB	Contea di Nakuru	<p>TIBU, il sistema digitale per la raccolta dati sulla tubercolosi a livello nazionale, è al momento implementato fino al livello di sub-Contea. Con il presente intervento, si intende implementare un progetto pilota, in cui TIBU venga utilizzato al livello di singola struttura sanitaria (20 identificate), in modo tale che le autorità possano accedere a dati precisi e affidabili e in tempo quasi reale, per poter prendere decisioni informate e in modo che i pazienti possano ricevere cure tempestive e di qualità, attraverso servizi di tracciamento contatti e reminder SMS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 51 staff sanitario formati sull'utilizzo di TIBU, sistema di raccolta dati per TB</li> <li>• 1742 contatti familiari e professionali dei pazienti TB rintracciati per screening</li> </ul>

<b>Area Geografica Uganda</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
UG17_Pader  Accesso all'acqua sicura e pulita per le comunità del distretto di Pader	Pader district (WaSH)	<p>L'obiettivo del progetto è aumentare l'accesso inclusivo a servizi igienico-sanitari sicuri e comportamenti igienici appropriati, nonché l'accesso ad acqua potabile e servizi igienico-sanitari per le comunità target, attraverso l'energia solare e riparazione dei pozzi. Ciò è ottenuto mediante l'installazione di sistemi di acqua corrente alimentati a energia solare per la fornitura di acqua potabile in 6 scuole, costruzione di 6 blocchi di latrine da 5 posizioni ciascuno, impianti di lavaggio e fornitura di igiene mestruale di emergenza (spazio per le ragazze in ciascuna delle 6 scuole target).</p> <p>Il progetto inoltre forma ragazze e ragazzi sulla gestione dell'igiene mestruale, attraverso i club sanitari delle scuole stesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5.100 alunni di 6 scuole e 14.400 membri della comunità hanno accesso a servizi igienico-sanitari appropriati e sicuri</li> </ul>
UG21_SCOREP (IDPs West Nile)  Accompagnamento alla resilienza delle comunità rifugiate e ospitanti con particolare focus sulla salute delle donne e dei bambini minori i 5 anni, nei Distretti di Terego e Madi-Okolo, West Nile	West Nile Region (WaSH e servizi sanitari di base in campo IDPs)	<p>L'iniziativa proposta, attraverso un approccio integrato e multisettoriale, affronta le sfide chiave che riguardano le popolazioni rifugiate (soprattutto sudanesi) e ospitanti dei distretti di Terego e Madi-Okolo (Upper &amp; Lower Madi), nel campo della salute, della nutrizione, dell'acqua e dell'igiene. Da un punto di vista operativo, l'iniziativa coinvolge 22 strutture sanitarie governative (attivate attraverso la formazione di 44 operatori sanitari). Una di queste strutture sanitarie, OFUA VI HC II, sarà gestita direttamente da Amref che attraverso il team sanitario, garantirà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• &gt;20.000 persone curate presso il Centro di Salute di Ofua VI</li> <li>• &gt;11.500 bambini presi in carico a livello comunitario per malaria, diarrea o polmonite attraverso iCCM</li> <li>• &gt;200.000 persone sensibilizzate su salute infantile, attraverso i Child Health Days</li> </ul>

		un servizio medico ambulatoriale 7 giorni/7 e l'outreach comunitario (attraverso le cliniche mobili) sarà svolto dal partner RICE.	
UG22 e UG25_KOKONO & KOKONO Plus!  KOKONO cribs: Going safe and green!	Kampala e dintorni (Salute materno- infantile)	Il progetto "KOKONO cribs: going safe and green" contribuisce a ridurre la mortalità infantile supportando la salute e la sicurezza materno infantile in Uganda, con la produzione in loco e la distribuzione di culle multi-funzione a basso impatto ambientale. Nato dal coinvolgimento di end-user in 4 distretti Ugandesi, KOKONO è la prima culla pensata dai beneficiari (famiglie a medio-basso reddito) per proteggere i neonati dagli 0 ai 12 mesi da attacchi di animali (zanzara malarica, rettili, roditori); urti accidentali in aree off-grid e soffocamento da pratiche di co-sleeping. In più Kokono è interamente prodotto in Uganda, favorendo la generazione di un indotto locale e la diffusione di un modello sostenibile di produzione e consumo, essendo la scocca biodegradabile. Infine, il progetto KOKONO sostiene, nel medio-lungo periodo, un ecosistema inclusivo (SDG17), supportando la definizione in loco di standard di sicurezza per i prodotti d'infanzia (ora assenti).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1600 culle KOKONO vendute</li> <li>• 17 merry-go-round (piccole cooperative di donne), ognuno composto da circa 20 donne, formati per corretto utilizzo e vendita di KOKONO, in modo da stabilire una rete di donne vulnerabili che possa intraprendere una piccola attività e accedere così a una fonte di reddito</li> <li>• 250 operatori sanitari di comunità formati su corretta nutrizione del neonato e del bambino</li> </ul>
UG23_Teenage Pregnancies	Eastern Region (GBV prevention e SRHR)	Il progetto contribuisce a prevenire e gestire le gravidanze precoci nei distretti di Namutumba e Bugiri (Eastern Uganda), attraverso la formazione del personale sanitario per erogare migliori servizi di salute sessuale e riproduttiva, un più ampio accesso a informazioni e servizi di salute sessuale e riproduttiva (es. anticoncezionali) e relativi diritti per giovani e adolescenti e il miglioramento delle capacità delle autorità e istituzioni (legali, religiose, culturali, di polizia), di comprendere il fenomeno e rispondervi in maniera adeguata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1977 persone della comunità raggiunte attraverso dialoghi comunitari su consapevolezza di servizi e diritti di salute sessuale e riproduttiva</li> <li>• 20 Model Men formati e utilizzati come champions per</li> </ul>

			<p>mascolinità positiva e capacità parentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 699 persone abitanti in zone remote raggiunte dai servizi via clinica mobile (outreach) - Pianificazione familiare, test HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili, visite pre e post-natali, vaccinazioni per bambini, counselling vs violenza di genere</li> </ul>
--	--	--	--

<b>Area Geografica Sud Sudan</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
SS48 E=MC2 (Everywhere=mobile clinics, mobile care)	Salute, nutrizione	Il progetto ha il fine di rispondere alle esigenze dei gruppi più vulnerabili nelle aree meno servite delle due contee di Tonj East e Tonj South, nello stato del Warrap, in Sud Sudan, dove la popolazione è quasi del tutto tagliata fuori dall'assistenza sanitaria. Per facilitare l'accesso alle cure a chi ne ha più bisogno, l'iniziativa agisce sul decentramento dei servizi sanitari portandoli al livello più periferico, verso le comunità più remote e lontane dai centri sanitari, mediante l'attivazione di 8 cliniche mobili (4 sanitarie e 4 nutrizionali), per identificare e curare sul posto i casi di malaria, diarrea, malnutrizione e malattie respiratorie, oltre che assicurare visite prenatali e vaccinazioni per i bambini. Il progetto propone un approccio multisettoriale (salute e nutrizione) che mira altresì ad integrare la dimensione di genere e dell'inclusione sociale (disabilità, protezione dei minori, salute mentale), in grado di offrire un valore aggiunto dal punto di vista dell'accessibilità dei servizi e della riduzione delle disuguaglianze fra le fasce più vulnerabili della popolazione (donne, bambini ma anche vittime di abusi, minori non accompagnati e persone con disturbi psicosociali e con disabilità).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 19875 persone raggiunte attraverso le cliniche mobili con assistenza nutrizionale e sanitaria di base, chirurgia infantile e trattamento della disabilità</li> </ul>
SS44 - Mental Health Integrated Development	Contee di Maridi, Ibba, Mundri Est, Mundri Ovest, Juba, Kapoeta Sud, Kapoeta Est, Tonj Sud Salute (mentale)	Il progetto intende promuovere l'accesso ai servizi essenziali di salute mentale (disturbi di natura mentale, neurologica, o associati all'abuso di sostanze), nonché rafforzarne l'offerta, la gestione e la qualità - sia a livello comunitario, sia di strutture sanitarie (centri sanitari, ospedali). L'iniziativa mira, inoltre, a ridurre lo stigma esistente nei confronti di queste condizioni e di chi ne soffre, nonché a contribuire allo sviluppo di documenti d'indirizzo strategico in questo ambito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2.389 beneficiari nel 2023 (1.263 M; 1.126 F), di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 67 operatori sanitari formati su linee guida mhGAP (54 M, 13 F)</li> <li>- 2.322 pazienti degli ambulatori di salute mentale sostenuti dal progetto (1.209 M, 1.113 F)</li> </ul> </li> </ul>

<b>Area geografica Etiopia</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
ET10 - Trasformare le problematiche socio-sanitarie in Etiopia in opportunità di reddito volte a scoraggiare l'immigrazione irregolare	Addis Abeba  WASH, livelihood and Youth	Il progetto vuole migliorare l'accesso ai servizi igienico-sanitari, incrementare le pratiche igieniche, migliorare le condizioni economiche dei giovani. Le attività riguardano, tra le altre, training e avvio al lavoro per i giovani nella gestione di strutture sanitarie pubbliche e nella gestione e smaltimenti dei rifiuti; ristrutturazione di strutture igienico-sanitarie pubbliche; supporto alle cooperative di giovani, sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare.	TOTALE 2.026 (875F): • 1.177 giovani formati (613F)  • 30 autorità governative formate (10F)  • 819 giovani sensibilizzati sui rischi della migrazione irregolare (252F)
ET17 - Assistenza Tecnica per supportare il Ministero della Salute nella gestione dei Social Determinants of Health for Gender Equality program in Etiopia	Addis Abeba e Regioni Afar, Gambela, Benishangul-Gumuz, Somali Region  Salute	L'obiettivo è di sostenere il Governo etiope nel migliorare la salute e la nutrizione dei cittadini, con particolare attenzione alla salute e nutrizione delle donne e delle ragazze adolescenti e dei bambini sotto i cinque anni di età, attraverso la formazione del personale governativo da parte di professionisti esperti nel settore della Salute, Nutrizione, Agricoltura, del PCM-Project Cycle Management, regole Unione Europea per presentazione e gestione fondi europei; contribuendo anche alla creazione di meccanismi di coordinamento a diversi livelli delle autorità locali.	TOTALE 32 persone appartenenti alle autorità locali formate
ET18 - OH4HEAL: One Health for Humans, Environment, Animals and Livelihood in Ethiopia	Regione Somali  One Health	Il progetto mira a supportare le autorità sanitarie locali nel miglioramento della salute umana, animale e ambientale, attraverso l'implementazione dell'approccio One Health ed i suoi 2 pilastri strategici: le One Health Mobile Units (OHU), che offrono servizi integrati di salute umana e animale e raccolta dati meteo-climatici e relativi a potenziali rischi per la	TOTALE 52.935 (37.628 F): • 51.282 (37.182 F) persone della comunità raggiunte dalle attività di awareness in ambito One Health  • 3.211 bambini U-5 years (1.644 F) hanno

		comunità; e le MultiStakeholder Innovation Platform (MSIP) che forniscono una piattaforma per comprendere i bisogni di donne e uomini nelle comunità e garantire che questi si riflettano nei servizi forniti dalle OHU.	ricevuto screening nutrizionale
ET22 - CHANGE - Migliorare l'accesso all'istruzione per le ragazze più emarginate in Etiopia	Sud Etiopia Gender, Education	Il progetto mira a migliorare l'accesso all'istruzione per le ragazze più vulnerabili e che non frequentano un percorso scolastico/formativo professionale, stimolando la mobilitazione della comunità e migliorando l'approccio di genere all'interno dei Centri di Educazione Alternativa (ABECs- Alternative Basic Education Centers) e dei Centri di Alfabetizzazione Funzionale Integrata per Adulti (IFAL- Integrated Functional Adult Literacy).	TOTALE 501.401: • 500.000 persone della comunità (circa 50% F) raggiunte dai programmi radiofonici locali implementati dal progetto  • 1.401 ragazze (e ragazze con disabilità) inserite (o reinserite) in percorsi scolastici o formativo-professionali
ET28 - Diritto dei minori all'identità in Oromia	Oromia Health, Protection	Il progetto contribuisce a garantire il "diritto all'identità" dei bambini (attraverso l'ottenimento di un certificato di nascita formale) nelle comunità più isolate e vulnerabili della Regione Oromia. L'approccio sinergico e collaborativo, con una pluralità di soggetti interessati, consente l'attuazione di un intervento integrato volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della registrazione delle nascite, rafforzando le connessioni ed il coordinamento tra il sistema di registrazione nazionale (VERA-Vital Event Registration Agency) e il sistema sanitario.	TOTALE 85.184 (58.636 F): • 74.738 persone (52.317 F) che hanno partecipato a 62 eventi di informazione e sensibilizzazione sull'importanza della registrazione alla nascita ed a 17 giornate della registrazione delle nascite  • 9.122 bambini (5.403F) registrati ed hanno ottenuto il certificate di nascita  • 1.324 (916F) personale sanitario di comunità formato
ET29 - Strategie di resilienza per le comunità di Fantalle in Etiopia	Oromia WASH	Il progetto interviene per favorire la resilienza e la sicurezza alimentare delle comunità di Fantalle, attraverso un maggior accesso all'acqua sicura ed un miglioramento della produzione agropastorale, agendo su due assi: Food Safety (miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e	TOTALE 456 (197 F): • 315 studenti (159 F) che fruiscono di mensa scolastica • 83 genitori (20 F) formati e supportati attraverso l'avvio di attività generatrici di reddito

		della situazione igienica) e Food Security (aumento della sicurezza alimentare intesa come la sicurezza economico-sociale di disporre di cibo a sufficienza per vivere).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 51 persone appartenenti alle autorità locali sensibilizzate (17 F)</li> <li>• 7 (1 F) membri dei comitati scolastici formati</li> </ul>
ET31 - Fame Zero	Oromia  WASH	Il progetto interviene per favorire la resilienza e la sicurezza alimentare delle comunità di Fantalle, attraverso un maggior accesso all'acqua sicura ed un miglioramento della produzione agropastorale, agendo su due assi: Food Safety (miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e della situazione igienica) e Food Security (aumento della sicurezza alimentare intesa come la sicurezza economico-sociale di disporre di cibo a sufficienza per vivere).	<p>TOTALE 374 (178F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 315 studenti (159 F) che fruiscono di mensa scolastica</li> <li>• 51 persone appartenenti alle autorità locali sensibilizzate (17 F)</li> <li>• 8 (2 F) persone formate in gestione del bestiame e produzione foraggio</li> </ul>
ET33 - READ: Riabilitare le attività educative per i bambini vulnerabili	Etiopia del Sud  Education, Health	Il progetto si propone di supportare 8 scuole nella Zona del Gamo (Sud dell'Etiopia), per migliorare le capacità di alfabetizzazione e di calcolo dei bambini/e e ragazzi/e che le frequentano e supportando la formazione degli insegnanti per quanto riguarda la protezione, l'uguaglianza di genere e l'educazione di qualità. Allo stesso tempo, il progetto assiste i diversi partners, dagli insegnanti ai genitori, nell'adozione di approcci e standard minimi di protezione dell'infanzia ognuno secondo la propria responsabilità.	<p>TOTALE 6.890 (3.420 F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6.717 studenti (3.352 F) supportati per la frequentazione e partecipazione scolastica</li> <li>• 177 insegnanti e personale scolastico /72 F) formati e sensibilizzati sull'uguaglianza di genere, protezione, educazione a scuola.</li> </ul>

<p>ET34 - Reset Plus 2 - Scaling up the Family Planning for Resilience Building program amongst youth and women in drought prone and chronically food insecure regions of Ethiopia</p>	<p>Amhara, Afar, Sud dell’Etiopia  SRHR, Resilience and Family Planning</p>	<p>Il progetto contribuisce alla resilienza delle comunità tramite la diminuzione della pressione demografica, raggiunta con pianificazione familiare, miglioramento della salute sessuale-riproduttiva e uguaglianza di genere nelle aree rurali dell’Etiopia (South Omo, Wolaita, Bale, Borena, Wag Himra) agendo sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento dei legami comunitari e delle competenze individuali sui temi relativi a resilienza, barriere all’uguaglianza di genere, pressione demografica e pianificazione familiare;</li> <li>- miglioramento dell’accesso ai servizi di pianificazione familiare e salute sessuale-riproduttiva nelle strutture sanitarie.</li> </ul>	<p>TOTALE 391.942 (209.273 F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 9.066 (6.225 F) persone coinvolte nei 191 gruppi di giovani e donne realizzati dal progetto</li> <li>• 298.554 (156.967 F) coinvolti in 71 sessioni di sensibilizzazione comunitarie</li> <li>• 380 (222 F) operatori sanitari formati</li> </ul>
<p>ET35 - Empowerment comunitario per il benessere dei bambini.</p>	<p>Addis Abeba  Education, Health</p>	<p>Il progetto interviene a sostegno della frequentazione scolastica dei bambini in un Kindergarden ed in una scuola primaria situati nei pressi della baraccopoli di Gullele ad Addis Abeba, fornendo materiale scolastico, supporto sanitario, materiali per la preparazione del cibo per le famiglie, organizzando sessioni di sensibilizzazione e formazione per le famiglie all’avvio di attività generatrici di reddito.</p>	<p>TOTALE 1.100 (873 F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 350 bambini (152 F) supportati per la frequentazione e partecipazione scolastica</li> <li>• 700 genitori (650 F) supportati attraverso formazione e sensibilizzazione (di questi 100 anche attraverso avvio attività generatrici di reddito)</li> <li>• 50 persone delle autorità locali (25 F) formate e sensibilizzate</li> </ul>

<b>Area Geografica Burkina Faso</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
BF11 Diritti a scuola	salute educazione	Il progetto attraverso un approccio multisettoriale, interviene in 10 villaggi nella regione del centro Ovest in Burkina Faso identificando le scuole come la porta di ingresso nella comunità per innescare un cambiamento positivo nei comportamenti legati all'igiene e alla nutrizione sana. In un Paese con gravi deficit nutrizionali, specie per le fasce più vulnerabili, sono state riattivate le mense scolastiche che forniscono tutti i giorni un pasto a tutti i bambini delle scuole coinvolte favorendo così anche la ritenzione scolastica. Per intercettare in tempo i casi di malnutrizione, il progetto in collaborazione ai centri sanitari locali, ha organizzato gruppi di apprendimento per madri e padri al fine di poter intervenire precocemente sui sintomi della malnutrizione e garantire l'invio alle strutture sanitarie competenti i casi conclamati. Per favorire l'igiene, sono state realizzate formazioni alle famiglie per costruire e gestire autonomamente le proprie latrine favorendo pratiche igieniche corrette. In risposta al fenomeno delle gravidanze precoci e i matrimoni precoci e forzati, sono state condotte sessioni di sensibilizzazione e sia dei ragazze e delle ragazze che delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3493 (6-16 anni) bambini di cui 200 in condizioni di particolare vulnerabilità</li> <li>• 55 madri formate sulle tematiche della nutrizione sana propria e dei propri bambini</li> <li>• 250 famiglie che hanno costruito la propria latrina</li> <li>• 84 insegnanti formati su igiene e nutrizione e salute sessuale e riproduttiva</li> </ul>
BF12 Saving Lives and livelihoods	salute	Il progetto interviene a supporto delle autorità sanitarie del Burkina Faso per garantire la copertura vaccinale contro il COVID 19 della popolazione. Attraverso campagne di vaccinazione nelle regioni del Centro, Centro Ovest e Centro Sud, supporta i distretti sanitari attraverso la formazione delle squadre di vaccinatori e volontari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di 9 formatori in 3 regioni (Centro-Ovest e Centro-Sud)</li> <li>• Formatore di 32 formatori in 16 distretti sanitari delle 3 regioni</li> <li>• Formatore di 173 operatori di data entry</li> </ul>

			tra i 16 distretti sanitari nelle 3 regioni target <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vaccinazione di 423 840 persone in 3 regioni contro covid 19</li> </ul>
BF06 SAMER Sicurezza Alimentare delle Famiglie Rurali dei Comuni di Poa e Thyou SAMER - Burkina Faso	Sicurezza alimentare, agrobiologia, nutrizione	Descrizione. Il progetto SAMER è un progetto pilota che mira a rafforzare la sicurezza alimentare introducendo una produzione agrobiologica e allevamento familiare sostenibili. I beneficiari diversificano la loro dieta e consumano prodotti sani. A livello comunitario vengono invece realizzati: n. 4 impianti di trasformazione, supportate 4 mense scolastiche elementari e avviato un percorso preventivo o di recupero nutrizionale comunitario dei bambini, delle donne incinte o puerpere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 192 bambini di età compresa tra 6 e 59 mesi, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>-77 bambini in stato di Malnutrizione Acuta Moderata (MAM).</li> <li>- 115 bambini a rischio e 67 in cura.</li> </ul> </li> <li>• 112 bambini da 0 a 6 mesi</li> <li>• 148 donne in gravidanza</li> <li>• 1.261 alunni delle scuole primarie</li> <li>• 200 produttori agricoli</li> <li>• 37 genitori (23 f)</li> <li>• 9 agenti sanitari di base comunitari.</li> <li>• 3 infermieri</li> </ul>
BF07 RED	protezione	Il progetto intende rafforzare il sistema di protezione e di accoglienza dei minori fuori famiglia e a rischio di abbandono attraverso la promozione dei diritti dei bambini, percorsi di capacity building e offerta di servizi adeguati nelle aree del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 235 bambini a rischio di abbandono segnalati dai servizi sociali per il programma di sostegno.</li> </ul>
BF13 SAVE-Savegarder l'Avenir des Enfants (Proteggere il Futuro dei Bambini)	child protection salute	SAVE utilizza un approccio integrato per ridurre il fenomeno dell'abbandono dei minori agendo su più fronti contemporaneamente tramite i suoi partner. In particolare AMRE si occupa della prevenzione delle gravidanze indesiderate	N.D.

		<p>implementando moduli di educazione sessuale nelle scuole secondarie e anatomica nelle scuole primarie. Inoltre, attraverso dei medici specialistici vengono messi a disposizione degli studenti un servizio di counselling. I giovani avranno anche a disposizione entro la fine del progetto di uno spazio adolescenti comunale.</p>	
--	--	--	--

<b>Area geografica Costa d'Avorio</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
CDI04	SALUTE EDUCAZIONE	<p>Il progetto, attraverso un approccio multisettoriale, interviene in 22 villaggi nella regione del Bounkani dove ha identificato 22 scuole come la porta di ingresso nella comunità per innescare un cambiamento positivo nei comportamenti legati all'igiene e alla nutrizione sana. In un Paese con deficit nutrizionali, specie per le fasce più vulnerabili, sono state riattivate le mense scolastiche che forniscono tutti i giorni un pasto a tutti i bambini delle scuole coinvolte favorendo così anche la ritenzione scolastica. In risposta al fenomeno delle gravidanze precoci e i matrimoni precoci e forzati, sono state condotte sessioni di sensibilizzazione e sia dei ragazzi e delle ragazze che delle famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3742 bambini (3 - 16 anni) scuole materne e primarie</li> <li>• 50 leader comunitari oltre 100 tra genitori e insegnanti</li> </ul>

<b>Area Geografica Senegal</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
SEN04 Girls Choice future	nutrizione, salute	Il progetto identifica gli adolescenti, in particolare le ragazze, le principali destinatarie delle attività. L'adolescenza infatti, è una fase della vita complessa per diverse ragioni: i bisogni nutrizionali cambiano ed anche il corpo cambia. In un paese come il Senegal che presenta ancora alti tassi di gravidanze precoci e indesiderate e matrimoni precoci e forzati, il progetto realizza attività di sensibilizzazione e formazione dei giovani sulle tematiche legate alla salute sessuale e riproduttiva, all'igiene e alla nutrizione sana. I giovani coinvolti, sono i reali protagonisti perché sono loro a formare i propri coetanei e a diffondere i messaggi in famiglia e nelle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 355 ragazze e ragazzi formati su salute sessuale e riproduttiva, igiene e nutrizione</li> <li>• 83 operatori sanitari</li> <li>• 30 insegnanti</li> </ul>
SEN03 ARSMAIS - Resilienza e imprenditoria sociale in Senegal e Mali	imprenditoria giovanile, sicurezza alimentare	Il progetto intende creare opportunità di crescita economica e personale per giovani donne e uomini che per diverse ragioni (mancanza di formazione, distanza dai poli di sviluppo locali o per ragioni legate al proprio status) faticano a crearsi una strada. Allo stesso tempo, mette l'accento sulla nutrizione sana, in un'area del paese, la Casamance, dove lo status nutrizionale specie dei bambini presenta indicatori preoccupanti. A tale fine, crea percorsi formativi di inserimento lavorativo in particolare nella trasformazione agricola sana ed ecologica, e di accompagnamento alla creazione o avanzamento di un business per la realizzazione del quale preve anche la messa a disposizione di sovvenzioni a fondo perduto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 97 giovani formati e inseriti nel mondo del lavoro;</li> <li>• 29 imprese sociali di trasformazione agricola formate</li> <li>• Erogato sovvenzioni per 24 microprogetti di sviluppo imprenditoriale</li> </ul>

<b>Area geografica Italia-Europa</b>			
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Area di intervento</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Beneficiari raggiunti</b>
Y-ACT Youth in Action	FGM Italia: Roma, Torino, Padova, Milano (Lazio, Piemonte, Veneto, Lombardia)	Il Progetto mira a prevenire e contrastare la GBV e in particolare le FGM, formando giovani di nuova generazione o con background migratorio e facilitando percorsi di dialogo intergenerazionale e sensibilizzazione da loro guidati. Nel 2023 si è avviato un percorso di formazione per gli Youth coinvolti tramite incontri in presenza, webinar e la messa a disposizione di una piattaforma. In parallelo sono stati avviati degli incontri di Comunità di Pratica in cui i giovani hanno potuto confrontarsi con gli adulti delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 30 giovani di nuova generazione o con background migratorio.</li> <li>• 50 adulti di comunità in cui pratica delle MGF è radicata.</li> </ul>
GenerAzione2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale	Educazione alla Cittadinanza Globale Regione Toscana e Puglia	Il progetto si focalizza lungo tre pilastri: -creazione di un percorso formativo regionale tramite una formazione per docenti sui temi dell'Agenda 2030 e la creazione di 3 manuali di attività; -rafforzamento dei coordinamenti territoriali sull'ECG, con attività di formazione degli enti locali ed occasioni di scambio tra enti locali e studenti -ingaggio di studenti, OSC ed enti territoriali nella loro capacità di sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'Agenda 2030 utilizzando eventi e promozione di campagne dal basso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 88 docenti</li> <li>• 3000 studenti</li> <li>• 60 studenti del Parlamento degli studenti della Regione Toscana</li> </ul>
A Scuola con Amref	Reframe Africa, africani e migrazioni Italia: tutte le regioni	Il programma si rivolge alle scuole italiane di ogni ordine e grado con 12 progetti educativi rivolti ai docenti sul tema della solidarietà, della sostenibilità, dell'intercultura e delle migrazioni, per riflettere insieme su come viene comunicata l'Africa e per aiutare a leggere e interpretare l'attualità lontano da stereotipi e pregiudizi. Il programma prevede anche uno storico gemellaggio didattico con le scuole del Kenya, che nel 2023 ha avuto un focus di approfondimento sui cambiamenti climatici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 750 classi</li> <li>• 14.091 studenti</li> <li>• 286 docenti</li> <li>• 15 regioni</li> </ul>
SALUTE, BENE DELLA COMUNITÀ: Comunità che si prendono "cura" di sé stesse e delle proprie fragilità	Salute Piemonte: Rivoli, Collegno e Grugliasco (ASLTO3)	Il progetto intende contribuire a migliorare la salute di migranti e persone in condizione di estrema fragilità, nel territorio piemontese. Vengono promosse due modalità di azione: I) Il coinvolgimento della comunità,	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 200 persone sensibilizzate</li> <li>• 4 peer educators formati</li> </ul>

		sollecitando il ruolo di protezione nei confronti delle persone più svantaggiate II) Azioni rivolte ai gruppi vulnerabili nei luoghi da questi vissuti e frequentati, raggiungendoli con informazioni e messaggi relativi alla protezione della salute e alla promozione di sani stili di vita	
CHAMPS: Champions of Human rights And Multipliers countering afroPhobia and afrophobic Speech	Reframe Africa, africani e migrazioni Italia e Europa	Il progetto CHAMPS ha l'obiettivo di sviluppare strategie per porre fine alle discriminazioni verso le persone di origine africana, contrastare l'afrofobia e il linguaggio afrofobico. Nello specifico il progetto ha agito su tre assi: i) Supportare le organizzazioni della società civile di discendenti africani e i potenziali bersagli di discriminazione e hate speech per diventare nuovi Champs; II) Aumentare la conoscenza, la consapevolezza dei diritti e il coinvolgimento degli attori nelle principali aree di discriminazione e di hate speech (salute, istruzione, comunicazione e benessere); III) Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei diritti della popolazione sulle cause e l'impatto dell'afrofobia attraverso azioni di comunicazione e divulgazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N°5 OSC di Afrodiscendenti</li> <li>• N°26 Afrodiscendenti</li> <li>• Oltre 145 persone coinvolte nella coalition building 150 volontari coinvolti nella formazione online</li> <li>• Oltre 1.500 persone coinvolte negli eventi territoriali</li> </ul>
DiMMi – Diari Multimediali Migranti Veneto e Toscana	Veneto e Toscana	Questa proposta ha inteso dare continuità all'esperienza acquisita con il lavoro del progetto DiMMi che nasce con l'obiettivo di promuovere tra la cittadinanza una nuova narrazione della migrazione fondata sulle storie raccontate direttamente dai protagonisti delle migrazioni. L'obiettivo del progetto è di fare del racconto di sé uno strumento di conoscenza e dialogo per scardinare pregiudizi e intolleranza, partendo dalle storie raccontate dagli autori migranti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 750 studenti</li> <li>• 30 docenti delle scuole secondarie di Padova e Rovigo</li> </ul>
SIREN- Networking border towns and islands for a more Solidary, Inclusive and REspoNsible Europe	Italia, Romania, Francia, Malta,	Il progetto ambisce a rafforzare il ruolo delle Autorità Locali ai confini dell'Europa per condurre ad un processo collaborativo transnazionale di integrazione tra i migranti e i nativi europei - costruito sui valori di	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 392 Partecipanti (sindaci, impiegati amministrativi,</li> </ul>

	Francia, Austria	<p>Solidarietà, Responsabilità e partecipazione volontaria, quali strumenti fondamentali per combattere il populismo e la stigmatizzazione di chi proviene da paesi terzi, sia a livello locale che nazionale.</p> <p>Il progetto, finanziato dall'Unione Europea è promosso da un ampio partenariato: Comune di Lampedusa e Linosa (capofila), Border Towns and Islands Network (BTIN), Comune di Pesaro, Comune di Grande Synthe, Suedwind, Comune di Strass in Steiermark, Comune di Marsa, Comune di Agios Athanasios, Comune di Siklosnagyalu, Amref Health Africa Italia, Africa e Mediterraneo</p>	<p>esperti, ONG, reti della diaspora, ricercatori)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 nuove Autorità Locali di paesi non-partner entrate nella Rete</li> <li>• 7 eventi transnazionali: realizzati</li> </ul>
P-ACT Percorsi di attivazione contro il taglio dei diritti	GBV – Pratiche dannose - MGF Italia: Roma, Torino, Padova, Milano (Lazio, Piemonte, Veneto, Lombardia)	<p>Il Progetto per la prevenzione e il contrasto delle Mutilazione dei Genitali Femminili, ha proposto percorsi di formazione degli operatori dei servizi, l'attivazione di reti specifiche, la sensibilizzazione di Istituzioni locali ed Ordini professionali, la proposta di azioni di advocacy verso i decisori, la sperimentazione di mediazione etnoculturale, per promuovere un approccio integrato alle MGF e una lettura multidimensionale della pratica all'interno della macro-tematica dei diritti della donna e del contrasto alla violenza di genere. Grazie al Progetto è stato possibile rafforzare il lavoro di rete sui territori, giungendo anche alla firma di 2 protocolli interistituzionali nelle città di Roma e Padova.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 618 operatori formati;</li> <li>• 600 servizi chiave mappati nei territori;</li> <li>• 18 reti attivate nelle città di Progetto e 2 Protocolli territoriali firmati;</li> <li>• 68 servizi incontrati e coinvolti;</li> <li>• 27 Ordini e Società Scientifiche sensibilizzati;</li> <li>• 70 decisori e dirigenti di enti locali e servizi sensibilizzati</li> </ul>
AMBULATORIO ART32: lavoro in rete per l'ascolto, orientamento e cura delle persone vulnerabili - 2022	Torino	<p>L'obiettivo di questo progetto è quello di ricostruire percorsi di cura efficaci attraverso l'empowerment e il rafforzamento delle competenze di salute delle persone vulnerabili e il rafforzamento della rete sanitaria pubblica e del privato-sociale sul territorio torinese. Gli ambulatori si</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 363 persone in condizione di estrema fragilità raggiunte</li> <li>• 17 medici volontari coinvolti</li> </ul>

		avvalgono del lavoro volontario di un gruppo di medici, operatori sanitari e infermieri che forniscono assistenza medica di base, ascolto e orientamento ai servizi di cura della città.	
--	--	--	--

<b>FONDAZIONE AMREF HEALTH AFRICA</b>		
<b>VIA ANIENE, 30 - ROMA</b>		
<b>CODICE FISCALE 97056980580</b>		
<b>RENDICONTO AL 31/12/2023</b>		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti;</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	91.000	104.000
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	129.141	16.935
<b>Totale</b>	<b>220.141</b>	<b>120.935</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	550.375	631.956
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	17.925	27.517
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>568.300</b>	<b>659.473</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'anno successivo</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	12.188	12.188
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri	-	-
e) verso enti della stessa rete associativa		
3) Altri titoli	611.739	23.745
<b>Totale</b>	<b>623.927</b>	<b>35.933</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.412.368</b>	<b>816.341</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	173.855	106.000
5) acconti		
<b>Totale</b>	<b>173.855</b>	<b>106.000</b>
<b>II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'anno successivo</b>		
1) verso utenti e clienti entro l'anno successivo	6.656	6.716
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti Pubblici entro l'anno successivo	354.271	1.387.866
4) verso soggetti privati per contributi entro l'anno successivo	100.000	-
5) verso enti della stessa rete associativa	112.888	162.612
6) verso enti del Terzo settore entro l'anno successivo	1.014.253	430.594
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari entro l'anno successivo	12.048	1.360
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate		
12) verso altri entro l'anno successivo	339.342	35.609
<b>Totale</b>	<b>1.939.458</b>	<b>2.024.757</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.657.739	2.365.825
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.465	39.076
<b>Totale</b>	<b>1.665.203</b>	<b>2.404.901</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.778.516</b>	<b>4.535.658</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
<b>I Ratei attivi</b>	-	8.344
<b>II Risconti attivi</b>	22.806	3.236
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>22.806</b>	<b>11.580</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.213.690</b>	<b>5.363.578</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Fondo indisponibile</b>	120.000	120.000
<b>II - Patrimonio vincolato:</b>		
1) Riserve statutarie	428.173	428.173
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	250.000	
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti	189.033	179.407
2) Altre riserve	-	-
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	5.164	9.626
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>992.369</b>	<b>737.205</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	202.240	389.890
<b>Totale Fondi Rischi ed oneri</b>	<b>202.240</b>	<b>389.890</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>787.159</b>	<b>1.012.790</b>
<b>D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'anno successivo</b>		
1a) debiti verso banche entro l'esercizio successivo	558.567	1.976
1b) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	1.133.336	800.000
2a) debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo		
2b) debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	-	86.062
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	850.901	1.063.398
6) acconti		
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	258.535	287.498
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	71.857	66.388
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	104.103	300.884
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	191.640	175.116
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	1.357	368.825
<b>Totale Debiti</b>	<b>3.170.294</b>	<b>3.150.148</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>		
<b>I Ratei passivi</b>	61.627	73.545
<b>II Risconti passivi</b>	-	-
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>61.627</b>	<b>73.545</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.213.690</b>	<b>5.363.578</b>

<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>					
ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Costi e Oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			2) Proventi degli associati per attività mutuali		
2) Servizi	13.287.509	14.667.471	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi			4) Erogazioni liberali	1.613.234	341.988
4) Personale	481.087	535.449	5) Proventi del 5 per mille	345.686	385.364
4.1) Personale Programmi	481.087	535.449	6) Contributi da soggetti privati	419.307	345.114
4.2) Personale Sensibilizzazione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti			8) Contributi da Enti Pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000	100.000	9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	10.627.591	13.423.742
7) Oneri diversi di gestione			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
9) Acc.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.	250.000				
10) Utilizzo Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.		- 100.000			
<b>Totale</b>	<b>14.033.596</b>	<b>15.202.920</b>	<b>Totale</b>	<b>13.005.818</b>	<b>14.496.208</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>- 1.027.777</b>	<b>- 706.712</b>
<b>B) Costi e Oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti Pubblici		
4.1) Personale Programmi			5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
4.2) Personale Sensibilizzazione			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
Totale Personale			7) Rimanenze finali		
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>		
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>		
<b>C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.461.559	2.439.545	1) Proventi da raccolta fondi abituali	5.216.633	5.340.636
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	50.080	41.411	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	533.901	299.877
3) Altri oneri/personale	840.802	755.067	3) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>3.352.441</b>	<b>3.236.023</b>	<b>Totale</b>	<b>5.750.534</b>	<b>5.640.513</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>2.398.092</b>	<b>2.404.489</b>
<b>D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	111.113	65.660	1) Da rapporti bancari	608	18
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
<b>Totale</b>	<b>111.113</b>	<b>65.660</b>	<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>18</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>- 110.505</b>	<b>- 65.642</b>
<b>E) Costi e Oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	431.422	426.404	2) Altri proventi di supporto generale	325.977	46.552
3) Godimento beni di terzi	232.382	241.462			
4) Personale	782.907	871.481			
5) Ammortamenti	62.991	62.253			
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione	16.876	9.183			
8) Acc.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.					
9) Util.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.					
<b>Totale</b>	<b>1.526.579</b>	<b>1.610.784</b>	<b>Totale</b>	<b>325.977</b>	<b>46.552</b>
<b>Totale Oneri e Costi</b>	<b>19.023.729</b>	<b>20.115.387</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>19.082.937</b>	<b>20.183.291</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)</b>	<b>59.208</b>	<b>67.904</b>
			Imposte	54.044	58.278
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>5.164</b>	<b>9.626</b>

## **Dati sui promotori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione dei promotori alla vita dell'ente.**

Al 31 dicembre 2023 il Collegio dei Promotori di Amref Health Africa Onlus, in seguito alle dimissioni di un membro nel corso dell'anno, è composto da 33 membri: il 69% uomini e il 31% donne. Nel corso del 2023 l'organo si è riunito una volta in seduta ordinaria per deliberare sul bilancio di esercizio, sul bilancio sociale e per nominare un nuovo membro del Consiglio di amministrazione.

### **Composizione Collegio dei Promotori di Amref Health Africa Onlus al 31/12/2023**

1. Marinella Allegretti De Paoli
2. Brunone Andreatta
3. Associazione CIAI Onlus
4. Amref FDU Toscana ODV
5. Corrado Augias
6. Tommaso Balestrini
7. Ilaria Borletti
8. Alberto Capponi (Vice Presidente)
9. Valerio Caracciolo
10. Giuseppe Cederna
11. Pierluigi Celli
12. Giuseppe Crisci
13. Gianni Covatta
14. Eugenio D'Auria
15. Bianca Dacomo Annoni (Consigliere)
16. Valeria Lamberti
17. Andrea Lenzi (Consigliere)
18. Maurizio Melani
19. Luciana Nardelli Di Leo
20. Maurizio Paganelli
21. Anastasia Paglia
22. Chiara Palmieri (Consigliere)
23. Franco Pannacci
24. Andrea Ripa Di Meana
25. Mario Raffaelli (Presidente Onorario)
26. Stefano Romano (Tesoriere)
27. Giuseppe Rosnati
28. Guendalina Sassoli De Bianchi
29. Thomas Simmons
30. Emanuele Soldini
31. Jean Leonard Touadì (Consigliere)
32. Stefania Vannini
33. Renata Zegna Scheneider

### **Attività svolte nei confronti degli associati**

Amref, come meglio spiegato nella sezione “missione perseguita”, non svolge attività a favore degli associati.

### **Partecipazione degli associati/fondatori alla vita dell'ente**

La partecipazione degli associati alla vita dell'ente si sostanzia nel comporre e nel partecipare al Collegio dei Promotori il quale è l'organo sovrano che approva e definisce gli indirizzi strategici della Fondazione, proposti dal Consiglio di Amministrazione, approva il bilancio e i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività e le linee guida dell'attività, provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione, dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico (eventuale), dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato della Revisione legale. Accoglie tutti coloro che, nella previgente forma giuridica dell'Associazione, erano qualificati come soci (fondatori, ordinari e aggregati).

## **Principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2023**

Al di là della normale gestione operativa, focalizzata sulle attività istituzionali, nel corso dell'esercizio 2023 non si segnalano accadimenti di rilievo da evidenziare.

## Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente ai principi contabili nazionali e a quanto previsto dal D.M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, aggiornato con le modifiche disposte nell'OIC 35.

Il presente bilancio è stato elaborato in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

L'Organo Amministrativo non ha evidenziato rischi, anche potenziali, che possano pregiudicare la continuità aziendale e si rinvia al contenuto del paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari.

L'Organo Amministrativo ha considerato anche l'impatto della guerra Russia-Ucraina e tra Israele e Palestina, su cui si rimanda ai paragrafi dedicati alle prospettive future dell'Ente.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto ad affiancare il bilancio al 31/12/2023 con quello dell'esercizio precedente, entrambi conformi agli schemi ministeriali previsti dal suddetto Decreto e dall'appendice B dell'OIC35.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente (sezione "Attività diverse" omessa), così identificate in base al DM.

*Attività di interesse generale:* attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017, sebbene attualmente limitate alla cooperazione allo sviluppo e alle attività direttamente connesse in quanto, come già detto, le sole compatibili con la qualifica di Onlus ancora in vigore.

*Attività diverse:* previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017, Amref nel rispetto delle disposizioni sulle ONLUS non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

*Attività di raccolta fondi:* comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

*Attività finanziarie e patrimoniali:* comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

*Attività di supporto generale:* intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici: i proventi, infatti, sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati oppure certi e puntualmente quantificati, mentre gli oneri sono rilevati anche nel caso in cui siano solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati nei vari esercizi rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile; i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro

Si fa presente che lo schema di bilancio presenta le seguenti caratteristiche espositive:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale, che evidenziano valore pari a zero, sono state comunque riportate ove affiancate e voci presenti nell'esercizio precedente;
- nel rendiconto di gestione la sezione B afferente costi e proventi da attività diverse non è stata omessa nonostante Amref non ha avuto oneri o proventi rientranti in quelle casistiche; in generale, non si registrano attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale";
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

## **Informativa ai sensi dell'OIC 29 – esposizione retroattiva dei dati comparativi di bilancio al 31 dicembre 2023/2022**

Al fine di verificare la corretta applicazione dei nuovi principi contabili applicabili per gli Ets, la Fondazione ha riscontrato che coerentemente con quanto disposto dall'OIC 29, gli importi per l'esercizio precedente sono perfettamente confrontabili con quelli dell'esercizio corrente e non si è reso necessario apportare riclassifiche delle voci del bilancio così come esposte nel 2022.

## **Criteria di valutazione applicati**

### **Criteria applicati nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato:**

Nel presente bilancio sono presenti dei valori non espressi all'origine in Euro. Le attività e passività in valuta estera sono rilevate in conformità all'Articolo del codice civile 2426, co 1, n.8-bis..

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le attività immateriali generate internamente sono capitalizzate tenendo conto dei costi di produzione direttamente imputabili. Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

In Amref, allo stato attuale, sono presenti le seguenti tipologie di attività immateriali:

- Spese sostenute per acquisto software, completamente ammortizzate.
- Migliorie Immobili di terzi e spese di trasloco verso la nuova sede di Roma in Via Aniene, 30, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.
- Spese di impianto effettuate in Burkina Faso e in Costa d'Avorio acquisite nel 2021 con l'apporto volontario di un settore di attività effettuato dal CIAI Onlus.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accantonate annualmente; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Arredi	8	12%
Macchine ufficio elettroniche	5	20%
Terreni e Fabbricati	33	3%

Nella voce *terreni e fabbricati* sono indicati i beni ricevuti in successione o in donazione che sono valorizzati al valore catastale (terreni) o al valore IMU (immobili).

### **Crediti**

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e sono distinti eventuali crediti di durata oltre i dodici mesi successivi.

La fondazione ha scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in considerazione della scadenza a breve termine dei crediti iscritti in bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono quella parte dell'attivo patrimoniale che non può essere smobilizzata nell'immediato, ma che presuppone tempi medio lunghi, generalmente superiori ai 12 mesi. Parliamo di crediti di natura non commerciale, di mutui attivi, titoli a medio lunga scadenza, partecipazioni e crediti che l'Ente detiene a titolo di investimento durevole e non a fine speculativo di breve periodo, che al contrario si collocano nell'attivo circolante del bilancio alla voce C – III dello stato patrimoniale tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte sempre al valore di presumibile realizzo che, normalmente, coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Rimanenze – Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo. In questa voce sono indicati beni, principalmente rappresentati da immobili, derivanti da lasciti testamentari che sono o saranno messi in vendita.

Nell'OIC 35 le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

Si sottolinea che nel presente bilancio laddove esistono valori accertati con perizie di stima dei singoli beni, sono stati indicati tali valori.

### **Fondo rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire debiti presunti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare esatto o la data di sopravvenienza. Nel bilancio in commento i fondi rischi sono costituiti specificamente per far fronte al rischio di perdite su cambi e obbligazioni nei confronti di terzi che possono comportare un rischio di esborso nel corso degli esercizi successivi.

Tali accantonamenti per oneri sono iscritti al valore rappresentativo della migliore e più prudente stima dell'ammontare che l'Ente pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Alcuni lavoratori hanno aderito alla possibilità di versare alla previdenza complementare il TFR ex D. Lgs 252/2005; viceversa, l'ammontare del TFR presente in contabilità è interamente nella disponibilità della Fondazione.

### **Debiti**

I debiti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tuttavia in considerazione dei debiti con scadenza entro i 12 mesi e dello scarso rilievo dei costi di transazione e delle commissioni per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Fondazione ha scelto di non applicare tale criterio e di rilevare i debiti al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi, la cui entità varia in ragione del tempo, relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale, nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di proventi relativi ad almeno due esercizi che vengono "sospesi" e neutralizzati rispetto al rendiconto di gestione dell'esercizio in

commento in quanto ritenuti non imputabili in tutto o in parte ad esso, nonostante si sia verificata la corrispondente variazione numeraria.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale, prescindendo dall'effettiva manifestazione finanziaria.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale e non sottostanno ad una logica sinallagmatica. Detti proventi, sotto forma di donazioni, contributi o qualsiasi altro tipo di entrata di natura non corrispettiva, sono iscritti nel rendiconto gestionale alla data di incasso avvenuto o alla data in cui è maturato il diritto a quell'incasso.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi sono generalmente correlati con gli oneri dell'esercizio sostenuti specificatamente per la realizzazione di quelle stesse attività.

### **Imposte sul reddito, correnti e differite**

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base alla normativa fiscale vigente ed imputate per competenza nel Rendiconto Gestionale dell'anno alla voce "imposte", l'ultima esposta dopo la quantificazione del risultato lordo di esercizio ed immediatamente prima dell'evidenziazione del risultato netto dell'anno, che ne scaturisce per differenza. La porzione più significative di imposte dovute fa riferimento all'imposta Irap, calcolata su componenti del costo del lavoro, mentre l'Ires è solitamente un ulteriore addendo di entità modesta, vista l'assenza di attività commerciale svolta dall'Ente, che ne costituirebbe la principale base di calcolo.

Premettendo che Fondazione Amref ha sedi nel Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto e Toscana, si è considerato come ammontare imponibile ai fini Irap:

- Per i dipendenti: l'imponibile ai fini previdenziali per prestazioni di lavoro al netto delle retribuzioni per gli apprendisti, quest'ultime non imponibili ai fini IRAP;
- Per i collaboratori coordinati: l'imponibile ai fini fiscali (imponibile previdenziale al netto dei contributi a carico del lavoratore) al netto degli emolumenti erogati a collaboratori che hanno prestato servizio fuori dal territorio nazionale per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi e al netto dei compensi dati ai tirocinanti;
- Per i prestatori di lavoro autonomo occasionale/prestazioni d'opera l'imponibile fiscale.

RIEPILOGO DIPENDENTI/COLLABORATORI/OCCASIONALI		ANNO 2023
RETRIB. DIPENDENTI (imponibile previdenziale)		1.675.193,00
RETRIB. COLLABORATORI (imponibile a fini fiscali)		142.270,00
RETRIB. LAVORO AUTON. OCCASIONALE		52.708,75
TOT. VALORE PRODUZIONE		1.870.171,75
TOT. ESTERO (IN DIMINUZIONE)		51.916,00
TOT. ITALIA		1.818.255,75
TOT. TIROCINIO/APPRENDISTATO (IN DIMINUZIONE)		24.360,00
VALORE PRODUZ. NETTA		1.793.895,75

La Lombardia e il Piemonte hanno esonerato le Onlus dal pagamento di tale imposta; la sintesi del prospetto di calcolo viene riportata di seguito:

RIPARTIZIONE PER REGIONI		ALIQUOTA	IMPOSTA IRAP
TOT. REGIONE LAZIO	1.043.898,65	4,82%	50.315,91
TOT. REGIONE LOMBARDIA	492.019,61	0,00%	-
TOT. REGIONE TOSCANA	11.227,50	2,98%	334,58
TOT. REGIONE VENETO	27.043,00	3,90%	1.054,68
TOT. REGIONE PIEMONTE	219.707,00	0,00%	-
IRAP TOTALE	1.793.895,75		51.705,17

Relativamente all'anno d'imposta 2023, l'Irap di competenza imputato in bilancio è pari a Euro 51.705.

Relativamente all'Ires, il calcolo è sviluppato sui valori catastali dei seguenti immobili di proprietà.

coeffic. di Rivalutazione									
Prov.	Indirizzo	Foglio	Particella	Subalt.	Categoria	Titolarietà	Rendita	Imponibile	
(MI)	VIA BORDIGHERA N. 6 PIANO S1	546	35	5004	Cat.A/10	50	8.264,60	4.132,30	4.338,92
(MI)	VIA BORDIGHERA N. 6 PIANO T	546	35	5005	Cat.A/10	50	6.254,29	3.127,15	3.283,50
(PT)	PIAZZA MERCATO BESTIAME N. 8 PIANO PT - 1	13	76	1	Cat.C/2	50	271,14	135,57	142,35
(PT)	VIA MOZZA N. 21 PIANO PT - 1	13	76	2	Cat.A/5	50	72,30	36,15	37,96
(PT)	PIAZZA MERCATO BESTIAME N. 33 PIANO T-1	13	186	2	Cat.C/3	50	402,32	201,16	211,22
(RI)	VIA DELLA PELLICCERIA N. 34 PIANO T	86	1143	6	Cat.A/10	100	689,47	629,02	660,47
(TR)	VIA DEGLI STAZZI N. 13 PIANO T	19	82	3	Cat.C/6	6,67	44,93	3,00	3,15
(TR)	VIA ALESSANDRO DEGLI ATTI N. 17 PIANO I - T	19	94	1	Cat.A/4	6,67	173,53	11,57	12,15
(TO)					Cat.C/2	100	37,15	37,15	39,01
(MI)	VIA D. MILLEURE	376	297	9	C/6	24	67,35	0,53	0,56
								<b>8.313,60</b>	8.729,28
									Ires dovuto su immobili 2.095,03
									sponsorizzazione (attività commercial ,00
									ires dovuto su attività commerciale
									<b>Ires 2023 2.095,03</b>

Sugli immobili, compresi quelli eventualmente destinati alla vendita e gli uffici di Milano in comproprietà con CIAI, risulta dovuta ed imputata al 31/12/2023 un'imposta IRES di Euro 2.095. La tabella sopra rappresentata mostra il prospetto completo per la quantificazione dell'imposta di competenza.

Da ultimo si sottolinea l'imputazione dell'imposta di competenza sulle attività finanziarie detenute all'estero, quali prodotti finanziari o conti correnti (Ivafe) stimata in Euro 244, ritenuto al momento un valore attendibile. Il calcolo esatto verrà fatto in sede di dichiarazione dei redditi e terrà conto del valore dei prodotti finanziari, proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione degli stessi, con un'aliquota applicata sulla base imponibile pari al 2 per mille.

## **Principali accadimenti dopo la chiusura dell'esercizio 2023**

### **Emergenza COVID 19**

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che alla data di redazione del presente bilancio è praticamente azzerato il fattore di instabilità macroeconomica correlato alla diffusione del Covid 19.

### **Emergenza conflitti in Ucraina e in Palestina**

La guerra che si sta protraendo in Ucraina e quella sopraggiunta in Palestina, con la grave crisi umanitaria che ne consegue, costituiscono un fenomeno straordinario che si teme possa avere ripercussioni sulle attività di raccolta fondi non solo di tipo occasionale, ma anche di tipo strutturale e continuativa. Da un lato c'è la pressione mediatica incessante e trasversale su tutti i mezzi di informazione che raccontano la guerra e le conseguenze della stessa sulla popolazione, dall'altro ci sono una serie di soggetti diversi, quali mezzi di comunicazione, ong, scuole, enti pubblici, enti privati, etc. che hanno attivato raccolte fondi di emergenza per le popolazioni martorate. Permane il rischio che questo abbia conseguenze sulla raccolta fondi di Amref con un calo delle donazioni, determinato anche dalla riduzione di spazi da parte dei mezzi di informazione e comunicazione e, quindi, con una diminuita attenzione dell'opinione pubblica.

## **ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO**

La Fondazione Amref Health Africa Onlus, in quanto Ente no profit, non persegue fini di lucro. Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale. Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità patrimoniali ed economiche espresse nel rendiconto gestionale, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente; i bilanci dei due esercizi sono redatti secondo quanto disposto dal D.M. del 3 marzo 2020 MLPS in materia di bilanci degli Enti del Terzo settore ed esprimono, pertanto, dati tra loro perfettamente confrontabili.

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

### Movimenti delle Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni Immateriali

I saldi esposti nell'attivo patrimoniale, con il confronto dei risultati del 2023 affiancati a quelli dell'esercizio precedente, evidenziano le seguenti valorizzazioni delle voci di bilancio relativamente alle immobilizzazioni Immateriali che si rappresentano nella tabella che segue:

B - IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazione
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>220.141</b>	<b>120.935</b>	<b>99.206</b>
<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>91.000</b>	<b>104.000</b>	<b>-13.000</b>
Sp.Impianto Burkina Faso/Costa D'Avorio CIAI/ WEST AFRICA	130.000	130.000	0
F.do Amm. In conto sp.Impianto Burkina Faso/Costa D'Avorio CIAI	-39.000	-26.000	-13.000
<b>4) Licenze d'uso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
SW gestionali	30.939	30.939	0
Fondo ammortamento SW	-30.939	-30.939	0
<b>7) Oneri pluriennali da ammortizzare</b>	<b>129.141</b>	<b>16.935</b>	<b>112.206</b>
Ristrutturazione Via Aniene Roma	130.630	0	130.630
F.do Amm.to Ristrutturazione Aniene	-5.443	0	-5.443
Ristrutturazione Via Scialoja	50.804	50.804	0
F.do Amm.to Ristrutturazione Via Scialoja	-50.804	-33.869	-16.935
Trasloco Aniene	4.126	0	4.126
F.do Ammortamento Trasloco	-172	0	-172

Complessivamente le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 220.141, esposti al netto dei fondi di ammortamento accantonati alla data del 31/12/2023, con un valore totale in incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto in particolare degli oneri sostenuti per le ristrutturazioni eseguite sui nuovi uffici presi in affitto in corso d'anno a Roma, in Via Aniene, 30.

Nella tabella riportata di seguito vengono rappresentati più dettagliatamente i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni tenendo in considerazione gli incrementi ed i decrementi dell'anno, oltre agli ammortamenti accantonati in ogni esercizio. Dal raffronto dei valori lordi e dei fondi di ammortamento per ciascuna categoria di beni nei due esercizi affiancati, si ricavano dettagli aggiuntivi che dalla rappresentazione dei valori netti di bilancio non possono essere letti.

La tabella esplicativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nei due anni viene rappresentata qui di seguito.

B - I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costi impianto e ampliamento	concess., licenze, marchi, altri simili	altre immobilizzazioni immateriali	totale delle immobilizzazioni
<b>valore di inizio esercizio</b>				
costo	130.000	30.939	50.804	211.743
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 26.000	- 30.939	- 33.869	- 90.808
svalutazioni				-
<b>valore di bilancio 2022</b>	<b>104.000</b>	<b>-</b>	<b>16.935</b>	<b>120.935</b>
<b>variazioni nell'esercizio</b>				
incrementi per acquisizioni	-	-	134.756	134.756
riclassifiche (del valore di bilancio)		-		-
decrementi per alienazioni e dismissioni			-	-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio				-
ammortamento dell'esercizio	- 13.000	-	- 22.550	- 35.550
svalutazioni effettuate nell'esercizio				-
altre variazioni	-	-	-	-
totale variazioni	13.000	-	112.206	125.206
<b>valore di fine esercizio</b>				
costo	130.000	30.939	185.560	346.499
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 39.000	- 30.939	- 56.419	- 126.358
svalutazioni				-
<b>valore di bilancio 2023</b>	<b>91.000</b>	<b>-</b>	<b>129.141</b>	<b>220.141</b>

E' stato completamente ammortizzato il valore residuo delle spese di ammodernamento capitalizzate afferenti gli ex uffici in affitto in via Scialoja, in quanto il contratto di affitto è stato disdetto nel 2023. Si registrano oneri pluriennali capitalizzati nell'anno per Euro 134.756 per la ristrutturazione operata sulla nuova sede di Roma in Via Aniene, 30 ed il relativo trasloco di tutta la struttura. Restano ferme le due voci relative a spese di impianto in Burkina Faso e Costa D'Avorio contabilizzate a seguito dell'apporto volontario del CIAI, per le quali l'ammortamento annuale è iscritto direttamente "in conto" sulla posta in attivo dello stato patrimoniale.

### Immobilizzazioni Materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali risulta dalla tabella che segue:

B - IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazione
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>568.300</b>	<b>659.473</b>	<b>-91.173</b>
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	<b>550.375</b>	<b>631.956</b>	<b>-81.581</b>
Fabbricati e terreni	595.000	658.731	-63.731
Fondo ammortamento fabbricati	-44.625	-26.775	-17.850
<b>4) Altri beni</b>	<b>17.925</b>	<b>27.517</b>	<b>-9.592</b>
Macchine ufficio elettroniche	102.262	102.262	0
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	-88.264	-80.116	-8.148
Impianti di climatizzazione	0	4.564	-4.564
Fondo amm.to impianti di climatizzazione	0	-4.564	4.564
Arredamento	14.843	14.843	0
Fondo ammortamento arredamento	-12.502	-11.693	-809
Impianti telefonici	3.172	3.172	0
Fondo amm.to impianti Telefonici	-1.586	-952	-634

Nella tabella riportata di seguito vengono rappresentati più dettagliatamente i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali, tenendo in considerazione gli incrementi ed i decrementi dell'anno, oltre agli ammortamenti accantonati nei singoli esercizi.

La tabella esplicativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nei due anni viene rappresentata qui di seguito.

<b>B - II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>terreni e fabbricati</b>	<b>altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>totale delle immobilizzazioni</b>
<b>valore di inizio esercizio</b>			
costo	658.731	124.841	783.572
rivalutazioni			-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 26.775	- 97.324	- 124.099
svalutazioni			-
<b>valore di bilancio 2022</b>	<b>631.956</b>	<b>27.517</b>	<b>659.473</b>
<b>variazioni nell'esercizio</b>			
incrementi per acquisizioni	0	-	-
riclassifiche (del valore di bilancio)			-
decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	- 63.731	- 4.564	- 68.295
rivalutazioni effettuate nell'esercizio			-
ammortamento dell'esercizio	- 17.850	- 9.592	- 27.442
svalutazioni effettuate nell'esercizio			-
altre variazioni		4.564	4.564
totale variazioni	- 81.581	- 9.592	- 91.173
<b>valore di fine esercizio</b>			
costo	595.000	120.277	715.277
rivalutazioni			-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 44.625	- 102.352	- 146.977
svalutazioni			-
<b>valore di bilancio 2023</b>	<b>550.375</b>	<b>17.925</b>	<b>568.300</b>

Si sottolinea che nella voce “terreni e fabbricati” si registra un decremento di Euro 63.731 per lo spostamento di detti beni a “magazzino” nel corso dell’anno in quanto destinati alla vendita; si registra, inoltre, il decremento della voce “impianto di condizionamento” per Euro 4.564, interamente speso vista la disdetta dell’affitto dei vecchi uffici; tutte le altre voci restano invariate rispetto all’esercizio precedente.

Per i fabbricati si ricorda che il valore in bilancio è pari a Euro 595.000 in riferimento agli uffici di Milano del CIAI inseriti in bilancio dal 2021 per una quota del 50% del loro valore totale, dal momento che detta porzione di immobile fa parte del ramo di attività apportato dal CIAI in quell’anno. Per la lista puntuale degli immobili posseduti si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono computer, fotocopiatrici, macchine per l’ufficio generiche, condizionatori e arredi.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni in Banca Etica pari a Euro 12.188 sono riportate in bilancio al valore nominale e risultano invariate dall’esercizio precedente. Gli altri titoli fanno riferimento ad obbligazioni BTP 4,75% scadenza 1° settembre 2028 (ex titoli del CIAI trasferiti con il ramo di attività perfezionato nel 2021), esposte ad un valore di Euro 23.745.

Si sono aggiunti in corso d'anno fondi comuni sottoscritti presso Banca Intesa per Euro 587.994 complessivi. Tali titoli sono stati ricevuti in data 24 luglio 2023 a seguito di una successione ereditaria.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei dati esposti in bilancio.

<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>623.927</b>	<b>35.933</b>	<b>587.994</b>
<b>1) Partecipazioni</b>	<b>12.188</b>	<b>12.188</b>	<b>0</b>
c - Partecipazioni Banca Etica	12.188	12.188	0
<b>2) Crediti esigibili oltre esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d - Depositi cauzionali	0	0	0
<b>3) Altri titoli</b>	<b>611.739</b>	<b>23.745</b>	<b>587.994</b>
Fondi Comuni Banca Intesa	587.994	0	587.994
Titoli CIAI	23.745	23.745	0

Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Etica, con la quale intratteniamo a tutt'oggi un rapporto di conto corrente, è stata acquisita dal 2014 e si è resa opportuna per fruire di migliori condizioni contrattuali con la banca. Il valore di detta partecipazione è invariato rispetto al periodo precedente.

Relativamente al "Titolo CIAI", trasferito ad Amref a seguito dell'apporto del ramo d'attività, si precisa che questo si sostanzia in un titolo a reddito fisso dello Stato, derivante da una donazione avvenuta nel 2012 che vincola il donatario a trasferire quote prefissate annualmente e gli interessi maturati a favore di cinque minori individuati nel programma di sostegno a distanza.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## ATTIVO CIRCOLANTE

In bilancio emergono giacenze di magazzino in riferimento a beni provenienti da lasciti testamentari che la Fondazione ha deciso di destinare alla vendita con l'obiettivo di autofinanziarsi.

### Magazzino: Immobili e beni minuti da alienare

<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>I - Magazzino: Immobili da alienare</b>	<b>173.855</b>	<b>106.000</b>	<b>67.855</b>
Immobili Buggiano (PT)	102.500	102.500	0
Immobili da Lascito Rieti	57.915	0	57.915
Immobili da Lascito Montecchio (TR)	2.447	2.447	0
Immobile Milano Fiorini	2.037		2.037
Terreno Piemonte Montafia AT	2.710		2.710
Soffitta Torino	6.246		6.246
Preziosi	0	3.500	-3.500
F.do svalutazione immobili da lasciti	0	-2.447	2.447

Il valore complessivo della voce risulta pari a Euro 173.855 (Euro 106.000 al 31/12/2022), è in netto incremento rispetto all'esercizio precedente. In corso d'anno si registra la vendita dell'immobile individuato come "lascito Como" e l'aggiunta di immobili siti a Rieti, Milano e Torino

Come esposto nell'OIC 35, le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione, generando in contropartita un provento nel rendiconto gestionale.

Si fa presente che nel presente bilancio gli immobili di Buggiano sono stati inseriti al fair value ricavato in base ad una specifica perizia di stima; viceversa, per gli immobili su cui non è stato possibile stimare attendibilmente il fair value, la valorizzazione è basata sui rispettivi valori ai fini IMU. Il dettaglio degli immobili destinati alla vendita è il seguente:

- Immobile sito in Montecchio (TR) posseduto per 1/15 - valore catastale € 173,53 - valorizzato per Euro 1.943,53 (valore a fini imu).
- Immobile sito in Montecchio (TR) posseduto per 1/15 - valore catastale € 44,93 - valorizzato per Euro 503,22. I due immobili siti in Montecchio, quindi, sono valorizzati in bilancio per un valore complessivo pari a Euro 2.447 (valore a fini imu).
- 4 Immobili siti a Buggiano (PT) posseduti per il 50% - un valore catastale complessivo di € 955,75 valorizzati in bilancio per complessivi Euro 102.500 (valore di perizia).
- Immobile sito in Milano, Via di Millelire (categoria C/6), posseduto per il 24% - un valore catastale complessivo di Euro 67,35 valorizzato in bilancio per Euro 2.037
- Immobile sito in Rieti, (categoria A/10) posseduto per il 100% - un valore catastale complessivo di Euro 689,47 valorizzato in bilancio per Euro 57.915 (valore di perizia)
- Immobile sito in Torino, (categoria C/2) posseduto per il 100% - un valore catastale complessivo di Euro 37,18 valorizzato in bilancio per Euro 6.246
- Terreno sito Piemonte, valorizzato in bilancio per Euro 2.710

Si registra l'azzeramento del fondo svalutazione che ammontava a Euro 2.447 a fine 2023. Tale fondo era stato costituito al fine di allineare il valore netto contabile dei lasciti al valore desumibile dall'andamento di mercato ed è stato utilizzato e contabilmente chiuso in fase di vendita dei beni a cui si riferiva.

Infine, un oggetto prezioso del valore stimato di 3.500 Euro, donato negli esercizi precedenti da un benefattore privato, è stato venduto in corso d'anno.

## **Crediti**

I crediti sono dettagliati nella tabella seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Le movimentazioni dei crediti riguardano prevalentemente gli incassi delle donazioni e dei contributi maturati in esercizi precedenti e la rappresentazione delle donazioni riferibili al 2023 il cui incasso è previsto nel corso dell'anno successivo.

Alla data di chiusura del presente bilancio risultano ancora da incassare complessivamente Euro 1.939.458 (Euro 2.024.757 al 31/12/2022) tutti di durata entro i 12 mesi successivi, in cui dettaglio è rappresentato nella seguente tabella.

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2023	2022	Variazione
II - CREDITI	1.939.458	2.024.757	- 85.299
Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo	1.939.458	2.024.757	- 85.299
1) verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo	6.656	6.716	-60
3) verso Enti Pubblici entro l'esercizio successivo	354.271	1.387.866	-1.033.595
4) verso soggetti privati per contributi entro l'anno successivo	100.000	0	100.000
5) verso enti della stessa rete associativa	112.888	162.612	-49.725
6) verso enti del Terzo settore entro l'esercizio successivo	1.014.253	430.594	583.659
9) crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.048	1.360	10.688
10) crediti da 5 per mille	0	0	0
12) verso altri entro l'esercizio successivo	339.342	35.609	303.734

I crediti verso Enti fanno riferimento ai contributi ancora in fase di liquidazione collegati alle attività progettuali in corso a livello nazionale e internazionale, perseguite grazie ad una grande cooperazione sia in Italia che all'estero ottenuta unendo forze, esperienze e competenze anche con altre organizzazioni. Questa complessa rete di cooperazione ha consentito di aumentare e potenziare l'impatto e la rilevanza dei vari programmi in essere, nonché di espandere le attività in nuovi territori.

I crediti Vs enti pubblici ammontano a Euro 354.271 (Euro 1.387.866 al 31/12/2022), in netta diminuzione rispetto allo scorso anno visti i progetti in via di ultimazione, sono tutti di durata entro i 12 mesi successivi ed esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a Euro 193.016; i crediti verso Enti della stessa rete associativa fanno riferimento ad operazioni poste in essere con il CIAI nel corso del 2021, in riferimento alle diverse attività confluite all'interno di Fondazione Amref per la prosecuzione di progetti già in corso in territori Africani dove Amref non operava precedentemente, a altre attività sviluppate nel 2023 dello stesso tipo con Amref HQ. L'ammontare complessivo di detti crediti collegati ai progetti in corso è pari a Euro 112.888 (Euro 162.612 al 31/12/2022).

I crediti verso altri Enti del terzo settore, tutti collegati ad attività istituzionali per programmi in Africa e in Italia, sono anch'essi di durata entro i 12 mesi successivi e il loro ammontare in bilancio si attesta ad Euro 1.014.253 (Euro 430.594 al 31/12/2022), in netto incremento rispetto all'esercizio precedente.

Si registrano, infine, il netto incremento di crediti verso altri pari a Euro 339.342 e un credito verso Fondazioni private per Euro 100.000.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 6, c.c. non risultano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Disponibilità Liquide**

La voce "Disponibilità Liquide" pari a Euro 1.665.203 (Euro 2.404.901 al 31.12.2022) contiene i valori dei conti correnti bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Amref solitamente utilizza le risorse reperite per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, lasciando disponibili i soli fondi ragionevolmente necessari per la copertura degli impegni correnti. In saldo finale delle disponibilità liquide presenti in bilancio si dettaglia come segue:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2023	2022	Variazione
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.665.203	2.404.901	-739.697
1) Depositi bancari e postali	1.657.739	2.365.825	-708.086
Banche Italia	1.473.020	2.026.466	-553.446
Banche Estero	184.718	339.359	-154.641
3) Denaro a valori in cassa	7.465	39.076	-31.611
Cassa Italia	3.876	7.680	-3.805
Cassa Estero	3.589	31.396	-27.807

La liquidità viene custodita in n° 15 conti correnti bancari in Italia e diversi conti correnti esteri così suddivisi:

- 11 conti in Etiopia,
- 5 conti in Burkina Faso.

Sono presenti anche 5 carte di credito prepagate, 1 linea paypal attiva per transazioni on line e 1 bancoposta attivi.

Gli istituti di credito con rapporti finanziari in essere al 31 dicembre 2023 sono i seguenti: Monte dei Paschi di Siena, Banca Etica, Poste Italiane, Deutsche Bank, Gruppo Intesa San Paolo, Awash Bank, Commercial Bank Etiopia, Ecobank

Per equilibrio finanziario dell'Ente si intende la capacità di far fronte a tutte le uscite monetarie collegate allo svolgimento delle ordinarie attività di gestione di breve periodo. L'indice di disponibilità corrente superiore a 1 indica lo stato di equilibrio finanziario a breve termine dell'ente, misurato calcolando il rapporto tra capitale circolante netto e passività correnti di breve termine. Dal raffronto numerico si evince che Fondazione Amref ha un indice di disponibilità di poco inferiore a 2, pertanto con risorse immediatamente spendibili (liquide) o facilmente liquidabili ampiamente sufficienti che permettono all'Ente di svolgere regolarmente la propria attività, senza rischi di incorrere in tensioni di liquidità legate all'impossibilità o alla difficoltà di smobilizzare delle risorse in modo repentino per far fronte alle obbligazioni in scadenza.

#### INDICE DI DISPONIBILITA'

attivo circolante	3.778.516	1,85
passivo circolante a breve	2.036.958	

## Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di entrate future che misurano ricavi di competenza per i quali non è avvenuta la manifestazione finanziaria entro il 31 dicembre; i risconti attivi sono quote di costo giudicati non di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso. La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio in commento.

La loro composizione è rappresentata nella tabella seguente:

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2023	2022	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.806	11.580	11.226
I - RATEI ATTIVI	0	8.344	-8.344
Ratei Attivi	0	8.344	-8.344
II - RISCONTI ATTIVI	22.806	3.236	19.569
Risconti attivi	22.806	3.236	19.569

Si tratta di importi afferenti spese rinviate al futuro come competenza economica, peraltro poco significative dell'ottica dell'impianto complessivo del bilancio in commento.

## PASSIVO

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 992.369 (Euro 737.205 al 31/12/2022) e si compone del Fondo di dotazione indisponibile, del patrimonio vincolato, del patrimonio libero e del risultato dell'esercizio in corso, nel nostro caso un avanzo. Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
TOTALE PATRIMONIO NETTO	992.369	259.626	4.462	737.205
I - FONDO INDISPONIBILE	120.000	0	0	120.000
II - PATRIMONIO VINCOLATO	678.173	250.000	0	428.173
1) Riserve statutarie	428.173	0	0	428.173
2) Fondi di riserva vincolati da Organi istituzionali	250.000	250.000		0
III - PATRIMONIO LIBERO	189.033	9.626	0	179.407
1) Riserve di utili o avanzi gestione esercizi precedenti	189.033	9.626	0	179.407
2) Altre riserve	0	0	0	0
IV - AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	5.164		4.462	9.626

Amref si è trasformata in Fondazione ad aprile 2020 e in quella occasione è stato riconsiderato l'ammontare minimo di garanzia del Fondo di dotazione indisponibile, necessario al fine del riconoscimento della personalità giuridica e posto a maggiore garanzia dei terzi, in considerazione della responsabilità limitata al patrimonio medesimo. Detto Fondo indisponibile è stato fissato in 120.000 Euro. L'ammontare del patrimonio vincolato ammonta a Euro 678.173, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'accantonamento a fondi di riserva vincolati per decisione degli Organi Istituzionali per Euro 250.000. Complessivamente, quindi, i Fondi del patrimonio vincolato presenti al 31/12/2023 ammontano a Euro 798.173, rappresentati dal Fondo di dotazione pari a Euro 120.000 e da riserve pari a Euro 678.173.

I fondi del patrimonio libero sono somme costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e il loro ammontare al 31/12/2023 si attesta a Euro 189.033.

L'avanzo netto dell'esercizio 2023 è pari a Euro 5.164.

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo Indisponibile	120.000	Capitale	B	120.000
Fondi di riserva vincolati da Organi Istituzionali	678.173	Capitale	A;B	678.173
Riserve di utili o avanzi di gestione esercizi precedenti	189.033	Utili	A;B	189.033
<b>Totale</b>	<b>987.205</b>			<b>987.205</b>
Quota non distribuibile				987.205
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## Fondo rischi e oneri

Il Fondo rischi e oneri ammonta complessivamente a Euro 202.240 (Euro 389.890 al 31/12/2022) e la relativa composizione risulta essere la seguente:

B - FONDI PER RISCHI E ONERI	FONDO 2023	INCREMENTI	UTILIZZI	FONDO 2022
3) Altri Fondi per rischi e oneri	202.240	15.000	202.650	389.890
Fondo Per Rischi e Oneri	40.000	0	0	40.000
Fondo Rischi su Finanziamenti	107.240	0	2.650	109.890
Fondo Rischi Sud Sudan	0	0	200.000	200.000
Fondo Oscillazione Cambi	55.000	15.000	0	40.000

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri nascono dalla necessità di creare dei fondi di copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, restano ancora indeterminati l'ammontare esatto o il momento stesso di manifestazione. Nei fondi presenti in bilancio pari a Euro 202.240 confluiscono fondi rischi collegati a finanziamenti per Euro 107.240, il fondo rischi collegato alle oscillazioni dei cambi valute pari a Euro 55.000, in lieve incremento dal 2022, e il fondo per rischi e oneri generici invariato pari a Euro 40.000, collegato a probabili perdite su valori dei rendiconti ai donatori. Un fondo rischi specifico collegato alle attività in Sud Sudan presente nel bilancio precedente per Euro 200.000 risulta azzerato perché le attività in quell'area sono state ultimate.

## Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR comprende tutte le quote degli aventi diritto, ad esclusione delle quote a favore di alcuni dipendenti che hanno esercitato opzione per la destinazione a un Fondo Pensione esterno. Il Fondo nell'esercizio 2023 si incrementa per le quote di TFR di competenza dell'anno e diminuisce per effetto delle erogazioni collegate a cessazioni di rapporti lavorativi nel corso dell'anno. Le movimentazioni del Fondo possono riassumersi come segue:

C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	TFR 2023	INCREMENTI	DECREMENTI	TFR 2022
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	787.159	136.143	361.775	1.012.790
Fondo trattamento di fine rapporto	787.159	136.143	361.775	1.012.790

L'ammontare del TFR presente in bilancio al 31/12/2023 risulta essere pari a Euro 787.159. L'accantonamento dell'anno imputato come costo di competenza dell'esercizio è pari a Euro 136.143, che, al netto di Euro 361.775 utilizzati nel corso dell'anno per liquidazioni corrisposte a dipendenti, determina un decremento netto della consistenza iniziale del fondo medesimo.

Nel corso dell'anno si registra la cessazione del rapporto di lavoro di 5 dipendenti e l'assunzione di 2 nuove persone; pertanto, l'organico complessivo alla data di chiusura dell'esercizio si compone di 48 dipendenti.

## Debiti

Il totale dei debiti, ammonta a Euro 3.170.294 (Euro 3.150.148 al 31/12/2022) e subisce un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente. Tutte le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione dell'Ente.

Si specifica che accanto a debiti di durata entro i 12 mesi, sono presenti debiti verso banche di durata oltre i dodici mesi successivi ma comunque di durata inferiore ai 5 anni e non assistiti da garanzie reali sui beni sociali. I debiti oltre i 12 mesi fanno riferimento ad un mutuo contratto con Banca Etica ed anticipazioni su progetti in corso. La composizione delle voci è la seguente:

D - DEBITI	2023	2022	Variazione
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.170.294</b>	<b>3.150.148</b>	<b>20.146</b>
<b>DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2.036.958</b>	<b>2.350.148</b>	<b>-313.190</b>
1a) debiti verso banche entro l'esercizio successivo	558.567	1.976	556.592
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	0	86.062	-86.062
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	850.901	1.063.398	-212.497
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	258.535	287.498	-28.964
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	71.857	66.388	5.469
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	104.103	300.884	-196.781
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	191.640	175.116	16.523
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	1.357	368.825	-367.469
<b>DEBITI ESIG.OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>1.133.336</b>	<b>800.000</b>	<b>333.336</b>
1b) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	1.133.336	800.000	333.336

I debiti verso Enti della stessa rete associativa collegati a programmi e attività provenienti dal CIAI si sono azzerati perché le attività risultano concluse al 31/12/2023.

I debiti per erogazioni liberali condizionate sono iscritti in base a quanto disposto dall'OIC 35, comma 21 ed ammontano complessivamente a Euro 850.901 (Euro 1.063.398 al 31/12/22) e si dettagliano come segue:

- Fondo Apporto ong su progetti Euro 774.696 in riferimento a fondi già allocati a finanziamento di progetti istituzionali
- Fondo Apporto e debiti Donors Euro 76.204 fondi ricevuti da privati e accantonati o vincolati, non spesi, e debiti per anticipi ricevuti dai donatori su progetti le cui attività non sono state ancora svolte perché l'annualità o il periodo di rendicontazione è in corso al 31/12/2023.

I debiti verso i fornitori risultano pari a Euro 258.535.

I debiti verso erario ammontano a Euro 71.857, tra cui le entità più significative sono quelle relative alle ritenute sulle buste paga dei dipendenti e sulle prestazioni dei collaboratori autonomi.

I debiti verso enti previdenziali ammontano a Euro 104.103 e si riferiscono al monte contributivo dovuto sul totale dei compensi erogati per il mese di dicembre.

I debiti verso il personale dipendente risultano pari a Euro 191.640 e racchiude gli importi collegati alle retribuzioni e al fondo ferie e permessi dei dipendenti in organico al 31 dicembre.

I debiti correnti verso le banche ammontano a Euro 558.567 fanno riferimento ad anticipazioni concesse da Banca Etica su programmi in corso per Euro 556.977, cui si aggiunge un piccolo importo collegato alla gestione della carta di credito con banca Monte dei Paschi per Euro 1.590.

La voce degli altri debiti pari a Euro 1.357 include tutte le poste residuali, poco significative nell'ambito del bilancio in commento.

Tra i debiti esigibili oltre i 12 mesi, risulta un debito presente in bilancio collegato ad un mutuo di Euro 800.000 acceso in data 1° luglio 2022 con Banca Etica. Il valore in bilancio coincide con valore di accensione dato che l'inizio dei rimborsi delle quote in c/capitale è stabilito a partire dal 1° gennaio 2024, per una durata complessiva del piano di ammortamento prestito di 48 mesi. Si specifica, infine, che non è presente nessuna garanzia reale sottostante a detto mutuo. Il prestito è stato attivato al fine di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di campagne di raccolta fondi focalizzate specificamente al target dei "donatori individui".

Si registra un ulteriore debito verso banche di durata superiore ai 12 mesi successivi relativo agli anticipi sui programmi in corso finanziati da Banca Etica per Euro 333.336.

Non vi sono altri finanziamenti effettuati dai Promotori e Fondatori della Fondazione stessa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di uscite future che misurano oneri di competenza per i quali manca la manifestazione finanziaria entro il 31/12/2023; i risconti passivi sono quote di proventi non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso. La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio in commento.

La loro composizione è rappresentata nella tabella seguente:

<b>E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>61.627</b>	<b>70.756</b>	<b>-9.129</b>
<b>I - RATEI PASSIVI</b>			
Ratei passivi	61.627	73.545	-11.917
<b>II - RISCONTI PASSIVI</b>			
Risconti passivi	0	0	0

La voce relativa ai ratei passivi comprende prevalentemente il costo dei lavoratori dipendenti riferibile alla quattordicesima mensilità.

## RENDICONTO GESTIONALE

Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità economiche espresse nel corso dell'esercizio, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

### Proventi e ricavi

I Proventi ammontano complessivamente a Euro 19.082.937 (Euro 20.183.291 al 31/12/2022) e risultano strutturati come segue:

	2023	2022	Variazione
<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>19.082.937</b>	<b>20.183.291</b>	<b>-1.100.354</b>
A - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	13.005.818	14.496.208	-1.490.390
B - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	5.750.534	5.640.513	110.021
D - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	608	18	590
E - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	325.977	46.552	279.425

I proventi relativi alle attività del gruppo A - Proventi da attività di interesse generale ammontano a Euro 13.005.818, in decremento rispetto all'esercizio precedente; i proventi relativi alle attività del gruppo C – Proventi da attività di raccolta fondi ammontano a Euro 5.750.534, in incremento rispetto all'esercizio precedente, così come le residuali voci di proventi da attività di supporto generale che si attestano a Euro 325.977. Per ulteriori informazioni e dettagli, si rinvia al commento sulle varie iniziative intraprese ed illustrate nella parte iniziale della relazione di missione.

I proventi del gruppo A rappresentano tutti i ricavi realizzati al fine di rendere possibili le attività di interesse generale della Fondazione Amref svolte in Italia, ma soprattutto in Africa, grazie a tutti i contributi e le donazioni ricevute da parte di terzi che, condividendo la mission di Fondazione Amref, decidono di contribuire materialmente a sostegno dei progetti e delle molteplici attività intraprese su quei territori. La parte principale di questi ricavi proviene da Enti Pubblici e una piccola quota da soggetti privati. Di seguito si riporta la composizione delle singole voci di ricavo in bilancio.

PROVENTI E RICAVI	2023	2022	Variazione
A - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	13.005.818	14.496.208	-1.490.390
4) Erogazioni liberali	1.613.234	341.988	1.271.246
5) Proventi del 5 per mille	345.686	385.364	-39.678
6) Contributi da soggetti privati	419.307	345.114	74.193
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	10.627.591	13.423.742	-2.796.151

Le erogazioni liberali ricevute nell'anno, pari a Euro 1.613.234, sono in netto incremento e sono rappresentate per lo più da lasciti testamentari, ma anche da donazioni occasionali in denaro da soggetti che apprezzano la mission dell'Ente. I contributi ricevuti a titolo di "5 per mille", che per l'anno in commento sono pari a Euro 345.686 in lieve flessione dal 2022, rappresentano il risultato delle opzioni effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi. Si ricorda che le donazioni a favore di Amref conferiscono dei benefici fiscali ai donatori previsti dal TUIR e dalle altre norme fiscali con riferimento alle donazioni a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle Organizzazioni non governative riconosciute.

I contributi ricevuti da parte di privati, nello specifico quasi nella totalità Fondazioni, ammontano a Euro 419.307, in incremento rispetto allo scorso esercizio.

I contributi da Enti pubblici, erogati a fronte di precisi accordi contrattuali, ammontano a Euro 10.627.591, mostrano un generale decremento rispetto al 2022.

Non risultano in bilancio proventi del gruppo B – Proventi e ricavi da attività diverse.

I proventi del gruppo C – Proventi da attività di raccolta fondi ammontano complessivamente a Euro 5.750.534, in incremento rispetto all'esercizio precedente, e comprendono l'insieme dei contributi e delle donazioni di natura non sinallagmatica, finalizzate alla realizzazione dei vari progetti. Queste entrate rappresentano una buona parte delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, dei progetti e delle molteplici attività promosse dalla nostra Fondazione. Infatti, per la Fondazione Amref Health Africa Onlus la raccolta fondi rappresenta oltre il 30% del totale dei proventi evidenziati nel Rendiconto gestionale, in linea rispetto all'andamento storico del nostro Ente, e contribuisce in maniera importante alla realizzazione delle attività istituzionali di interesse generale e al funzionamento stesso della struttura.

Relativamente al grado di efficienza misurato dalla differenza tra quanto raccolto e quanto speso per realizzare le attività stesse di raccolta, si evince un margine ampiamente positivo che ha consentito di ottenere risorse aggiuntive da utilizzare per la realizzazione delle attività di interesse generale.

Di seguito si sintetizza la composizione della raccolta fondi dell'anno, con la valorizzazione distinta tra le raccolte abituali e ricorrenti e quelle occasionali e sporadiche, legate a particolari contingenze:

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
<b>C - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>5.750.534</b>	<b>5.640.513</b>	<b>110.021</b>
<b>1) Proventi da raccolta fondi abituali</b>	<b>5.216.633</b>	<b>5.340.636</b>	<b>-124.003</b>
<b>2) Proventi da raccolta fondi occasionali</b>	<b>533.901</b>	<b>299.877</b>	<b>234.024</b>

Dalla composizione dei proventi in oggetto si evince che questi fanno riferimento, per la maggior parte, a raccolte fondi di tipo abituale, quindi continuative e ripetitive nel tempo, anche provenienti dalle attività collegate al Sostegno a distanza.

Più contenuti sono, invece, i fondi raccolti da campagne occasionali e sporadiche, che fanno comunque registrare un netto incremento nel 2023.

Le campagne di raccolta fondi occasionali promosse nel corso dell'anno 2023 sono ampiamente illustrate nel fascicolo del Bilancio Sociale, a cui si rinvia.

Per quanto riguarda i proventi alla lettera D - Proventi di natura finanziaria e patrimoniale, questi racchiudono importi di 608 Euro, poco significativi nell'ambito del presente bilancio.

Per quanto riguarda i proventi contabilizzati nella voce E - Proventi di supporto generale, questi esprimono un valore pari a Euro 325.977 (Euro 46.552 al 31/12/2022) e sono rappresentati prevalentemente da sopravvenienze attive per Euro 311.132 collegate allo stralcio di debiti inesigibili, oltre ad altri piccoli importi poco significativi, tipo rimborsi vari e affitti attivi occasionali.

## Oneri e costi

Gli Oneri ammontano complessivamente a Euro 19.023.729 (Euro 20.115.387 al 31/12/2022) e si distinguono tra le varie aree di interesse, parallelamente ai proventi omologhi, come illustrato di seguito.

Analizzando la struttura dei costi sostenuti possiamo notare che oltre il 73% delle spese 2023 è stata destinata alla realizzazione dei progetti e dei programmi in Italia e all'estero, il 17% è stato impiegato per la realizzazione di attività promozionali strumentali alla raccolta fondi stessa e solo il restante 10% delle spese è stato destinato alla gestione e al mantenimento della struttura stessa dell'Ente.

	2023	2022	Variazione
<b>ONERI E COSTI</b>	<b>19.023.729</b>	<b>20.115.387</b>	<b>-1.091.658</b>
A - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	14.033.596	15.202.920	-1.169.324
B - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.352.441	3.236.023	116.418
D - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	111.113	65.660	45.453
E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.526.579	1.610.784	-84.205

La tabella riportata esprime la rappresentazione complessiva delle aree di bilancio, nell'ottica di mostrare un quadro sintetico ed immediato della struttura del bilancio in commento. Gli oneri complessivi vengono riportati in dettaglio nelle tabelle a seguire, suddivisi in base alle aree di bilancio di appartenenza e affiancati con i totali relativi all'esercizio precedente, perfettamente coerenti e confrontabili.

Gli oneri del gruppo A ammontano complessivamente a Euro 14.033.596 (Euro 15.202.920 al 31/12/2022) e rappresentano tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di interesse generale, in pratica le attività istituzionali tipiche dell'Ente. Tale voce comprende tutte le spese destinate a finanziare i progetti di assistenza e di sviluppo in Africa, nonché le spese sostenute in Italia e, comunque, direttamente riferibili alla predisposizione ed alla esecuzione dei programmi.

Nella tabella riportata di seguito il dato complessivo è distinto per le singole voci che lo compongono ed è evidenziato anche il corrispondente dato dei ricavi di riferimento, al fine di dare evidenza dell'avanzo o disavanzo relativo alla specifica area del rendiconto di gestione, in ottemperanza alle nuove linee guida per la compilazione dei bilanci degli Enti del Terzo settore.

ONERI E COSTI	2023	2022	Variazione
<b>A - COSTI E ONERI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>14.033.596</b>	<b>15.202.920</b>	<b>-1.169.324</b>
2) Servizi	13.287.509	14.667.471	-1.379.962
4) Personale	481.087	535.449	-54.363
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000	100.000	
9) Acc.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.	250.000	0	250.000
10) Util.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.	0	-100.000	-100.000
<b>A - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>13.005.818</b>	<b>14.496.208</b>	<b>-1.490.390</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' A</b>	<b>-1.027.777</b>	<b>-706.712</b>	<b>-321.065</b>

I costi per servizi rappresentano la voce principale dove confluiscono buona parte degli oneri sostenuti per la realizzazione di tutte le attività istituzionali di interesse generale. I progetti della Fondazione Amref si concentrano in Africa, in aree a sud/est del Sahara e in particolare in Kenya, Sud Sudan, Etiopia, Uganda, ma anche Burkina Faso, Costa D'Avorio, Senegal e Malawi; inoltre Amref continua ad essere attiva anche sul nostro territorio nazionale, sebbene con progetti che restano di importanza piuttosto marginale rispetto al totale.

Dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso del 2023, quelli direttamente connessi ad attività svolte in Paesi africani sono stati complessivamente pari a Euro 12.397.743, una somma consistente impiegata per favorire lo sviluppo, l'integrazione, l'istruzione, la tutela sanitaria, tutte attività rivolte a popoli particolarmente fragili su territori geograficamente e politicamente complessi.

I costi del personale evidenziati in questa sezione del rendiconto di gestione fanno riferimento allo staff operativo sui progetti in corso, si tratta quindi di costi direttamente connessi alle attività di interesse generale. L'ammontare complessivo è di Euro 481.087 (Euro 535.449 al 31/12/2022) in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti le medesime sezioni del Rendiconto di gestione, si evidenzia nella sezione A un disavanzo pari a Euro 1.027.777 che sta a significare che, non solo tutte le risorse reperite sono state utilizzate per la realizzazione dei vari progetti, ma che anche le altre aree di gestione hanno contribuito alla copertura degli oneri di interesse generale, in particolare l'area della raccolta fondi.

Gli Oneri relativi al gruppo C – Costi e oneri da attività di raccolta fondi, ammontano a Euro 3.352.441 (Euro 3.236.023 al 31/12/2022) e comprendono tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi, elargizioni e le maggiori risorse finanziarie possibili, necessarie per supportare e favorire il perseguimento dei fini istituzionali.

ONERI E COSTI	2023	2022	Variazione
<b>C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>3.352.441</b>	<b>3.236.023</b>	<b>116.418</b>
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2.461.559	2.439.545	22.014
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	50.080	41.411	8.670
3) Altri oneri/personale	840.802	755.067	85.735
<b>C - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>5.750.534</b>	<b>5.640.513</b>	<b>110.021</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' C</b>	<b>2.398.092</b>	<b>2.404.489</b>	<b>-6.397</b>

Gli oneri di fundraising comprendono le spese per l'organizzazione e promozione delle raccolte fondi abituali, pari a Euro 2.461.559, che rappresentano oltre il 73% degli oneri complessivi sostenuti nell'area C, mentre le spese per l'organizzazione e promozione delle raccolte fondi occasionali risultano piuttosto modeste, pari a Euro 50.080. Dal punto di vista operativo l'attività di raccolta fondi nel suo complesso si articola in "area individui", "area aziende", "area major" e "area digital" che rappresentano la composizione del portafoglio di donatori fidelizzati della Fondazione Amref. Da ultimo, sono evidenziati in questo stesso gruppo C gli oneri diversi relativi del personale dedicato alle attività di Fundraising, i cui costi complessivi ammontano a Euro 840.802.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti alla sezione C del Rendiconto di gestione, si evidenzia un avanzo pari a Euro 2.398.092. Pertanto, tutte le campagne e le iniziative promosse hanno consentito di reperire risorse aggiuntive importantissime per il finanziamento delle attività di interesse generale, per il sostegno delle attività promozionali e di comunicazione e, da ultimo, fondamentali per il mantenimento e funzionamento dell'intera struttura.

I costi riclassificati nel gruppo D – Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono agli oneri bancari dell'anno e si attestano a Euro 111.113 (Euro 65.660 al 31/12/2022).

Per quanto concerne i costi del gruppo E - Costi e Oneri di supporto generale, si attestano a Euro 1.526.579 (Euro 1.610.784 al 31/12/2022) che si dettano come rappresentato nella tabella seguente.

ONERI E COSTI	2023	2022	Variazione
<b>E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>1.526.579</b>	<b>1.610.784</b>	<b>-84.205</b>
2) Servizi	431.422	426.404	5.018
3) Godimento beni di terzi	232.382	241.462	-9.080
4) Personale	782.907	871.481	-88.573
5) Ammortamenti	62.991	62.253	738
7) Oneri diversi di gestione	16.876	9.183	7.693
<b>E - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>325.977</b>	<b>46.552</b>	<b>279.425</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' E</b>	<b>-1.200.602</b>	<b>-1.564.231</b>	<b>363.629</b>

Le attività di supporto generale sono le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base e si possono suddividere nelle seguenti macro-voci principali:

- Costi per servizi per Euro 431.422 tra cui possiamo distinguere: costi di governance e direzione generale pari a Euro 129.475, costi per "DB e information technology" pari a Euro 113.687, costi relativi

alla produzione documentale istituzionale pari a Euro 10.010 e costi relativi alla gestione delle risorse umane per Euro 178.250,

- Costi per il Godimento di beni di terzi pari a Euro 232.382 che si riferiscono agli affitti delle sedi operative di Amref presenti su Roma, Milano, Pisa, Padova e Torino.
- Costi per il personale impiegato nelle attività di supporto generale pari a Euro 782.907, per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo specifico.
- Ammortamenti dell'anno pari a Euro 62.991
- Oneri di natura diversa e straordinaria pari a Euro 16.876 complessivi, composti prevalentemente da sopravvenienze passive straordinarie pari a Euro 11.115, una minusvalenza passiva e altri piccoli importi per tasse locali.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti la sezione E del Rendiconto di gestione, si evidenzia un disavanzo pari a Euro 1.200.602 che sta a significare che, le altre aree di gestione hanno contribuito alla copertura degli oneri di interesse generale, in particolare l'area della raccolta fondi.

Le imposte dirette imputate per competenza all'esercizio in commento ammontano a Euro 54.044 e si riferiscono a imposta Irap per Euro 51.705, imposta Ires per Euro 2.095 e imposta patrimoniale sul valore dei prodotti finanziari detenuti all'estero per Euro 244. Tutti gli importi sono stati già analizzati nelle pagine precedenti con l'esposizione dettagliata del relativo calcolo, a cui si rimanda.

## **IN OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DALLE LINEE GUIDA DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI MISSIONE SI ESPONE QUANTO SEGUE:**

La composizione delle risorse umane (dipendenti e collaboratori) coinvolte nella realizzazione delle attività conta su 57 unità complessive di cui:

- 46 dipendenti a tempo indeterminato;
- 2 dipendenti a tempo determinato
- 9 collaboratori.

In data 31 dicembre 2023 risultano iscritti 25 volontari nell'apposito registro della Fondazione.

### **Compensi organo esecutivo e di controllo**

- organo esecutivo: attività svolte a titolo gratuito.
- organo di controllo: € 3.829 incluso iva e rivalsa cassa previdenza.
- società incaricata della revisione legale (esercizi 2023-2024-2025): € 10.000 più Iva.

## Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Amref non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 -bis e seguenti del Codice Civile.

## Operazioni realizzate con parti correlate

I crediti e i debiti con parte correlate sono in essere solo con l'associazione CIAI Onlus.

I Crediti, per un ammontare di € 112.888 sono tutti collegati ad attività progettuali, di cui Euro 33.452 relativi al CIAI, a cui si aggiungono i crediti verso Amref HQ per Euro 77.539 e altri per Euro 1.897

I debiti con parti correlate, afferenti progetti in Burkina Faso e in Etiopia, risultano azzerati al 31/12/2023 in quanto le attività sono state tutte concluse entro l'anno.

## Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo e con la prospettiva, quindi, di proseguire le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che la Fondazione, pur non avendo la massimizzazione dell'avanzo di esercizio come obiettivo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta volta a evitare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nei passati esercizi, chiude l'anno con un leggero avanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2023 non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni correnti, visto un indice di disponibilità ampiamente superiore ad 1 e, di conseguenza, l'evidenza di un capitale circolante netto ampiamente positivo e pari a Euro 1.741.558, dato dalla differenza tra 3.778.516 (attivo circolante) – 2.036.958 (passivo corrente).

Il valore del patrimonio netto dell'Ente si attesta complessivamente a Euro 992.369 (737.205 al 31/12/2022) che nel suo complesso appare congruo rispetto all'entità e complessità delle attività svolte; appare altresì coerente il raffronto tra attivo circolante e passivo corrente, con l'evidenza di un capitale circolante netto pari a Euro 608.22 (dato dalla differenza tra 3.778.516 – 3.170.294).

## Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per l'annualità 2024, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso, anche se la persistente emergenza umanitaria innescata dalle guerre in Ucraina e in medio oriente, fa temere una contrazione nei flussi provenienti da donatori, data la comprensibile pressione mediatica concentrata su tali crisi in essere che continueranno a far sentire i propri effetti sull'opinione pubblica e sulle scelte emozionali dei donatori.

Viceversa, l'emergenza sanitaria mondiale collegata al coronavirus é oramai superata e non ha determinato fino ad oggi riduzioni dei proventi per Amref, né sembra ormai rappresentare un fattore di incertezza sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare in futuro.

Comunque, l'andamento delle donazioni e contributi nel prosieguo sarà oggetto di un attento e costante monitoraggio in modo da poter immediatamente apportare i correttivi necessari per garantire la continuità delle attività e dei progetti intrapresi.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio al netto delle imposte dirette di competenza, pari ad Euro 5.164, sarà interamente destinato ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti".

Roma li .....30/04..... 2024

Approvato dal Collegio dei Promotori  
in data 30/04/2024


  
 Via Aniene n. 30 - 00198 Roma  
 Tel. 06/99704650  
 PA 05421170000

Fondazione Amref Health Africa Onlus

Il Consiglio Direttivo